



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ANTONIO DE CURTIS

RMIC85200L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ANTONIO DE CURTIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 176** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 197** Valutazione degli apprendimenti
- 216** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 224** Aspetti generali

- 226** Modello organizzativo
- 246** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 251** Reti e Convenzioni attivate
- 258** Piano di formazione del personale docente
- 266** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento che esplicita l'identità culturale, territoriale e progettuale dell'Istituto. L'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico orienta l'intera comunità scolastica, definendo le linee generali per tutte le attività della scuola. Si allega l'atto di indirizzo del Dirigente.

IL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto De Curtis ha modulato tutta la sua organizzazione e la sua didattica in modo flessibile per rispondere alle esigenze del territorio, per sopperire alle carenze degli alunni provenienti da famiglie in condizioni di particolare disagio socio-economico e per colmare le difficoltà dovute alla comunicazione in lingua italiana per gli alunni stranieri, attivando una didattica inclusiva e progetti previsti in orario curricolare ed extra-curricolare volti a stimolare la curiosità degli studenti, ad ampliare il campo delle conoscenze e delle esperienze in ogni ambito. L'Istituto concorre a tutte le proposte provenienti dagli Enti territoriali e partecipa ai progetti PON al fine di ampliare la propria offerta formativa e le dotazioni di dispositivi digitali. L'Istituto prevede un protocollo di accoglienza ed ogni anno vengono attivati corsi di lingua italiana per alunni stranieri sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado, ma anche corsi di matematica e inglese realizzati da docenti interni. Dallo scorso anno l'Istituto partecipa al progetto del Comune di Roma, "Senza Frontiere" progetto di L2 che prevede, con interventi mirati di esperti esterni, per gli alunni stranieri della Primaria e Secondaria di primo grado, lezioni in piccolissimi gruppi per favorire l'integrazione e il successo scolastico. Gli interventi formativi sono diversificati e flessibili per offrire a tutti la possibilità di raggiungere gli stessi traguardi. L'Istituto comprensivo "A.De Curtis" è ubicato nel quadrante sud / est di Roma, in una zona collegata ma non vicina al centro cittadino. L'Istituto conta quattro plessi, uno di scuola secondaria di primo grado, sede del Dirigente Scolastico, sito in via della Tenuta di Torrenova 130, due plessi di scuola primaria, il plesso Aurelio Pozzi sito in via Casilina 1374, il plesso Galileo Galilei sito in via della Tenuta di Torrenova 128 e un plesso di scuola dell'infanzia, distaccati dalla sede centrale. Gli studenti sono complessivamente 587, con una alta incidenza di



alunni stranieri. La zona del VI Municipio ha visto aumentare sensibilmente la presenza di nuclei familiari che si sono stanziati in questo territorio da varie zone del mondo. L'Istituto si trova ad operare in un contesto sociale difficile come quello rappresentato dalle periferie romane. Il VI Municipio è molto vasto e caratterizzato dalla presenza di edilizia residenziale accanto ad ampie zone di edilizia popolare. Un territorio in cui la presenza di famiglie straniere è aumentato sensibilmente negli ultimi anni. In questa realtà le offerte culturali per le famiglie e i ragazzi, fatta eccezione per la presenza del teatro di Tor Bella Monaca, di qualche iniziativa culturale del Municipio VI e della vicina Università di Tor Vergata, sono decisamente scarse.

L'Istituto opera in un contesto variegato e non facile, per questo si offre al territorio come strumento per colmare gli svantaggi e come possibilità concreta di arricchimento culturale. L'Istituto "De Curtis" appartiene al XVI Distretto, e' collegato con RETI di scuole, collabora attivamente con la A.S.L. di riferimento, collabora con la vicina Università di Tor Vergata, con la quale ha, negli ultimi anni, realizzato dei progetti in Rete, promuove lo sviluppo delle competenze in lingua inglese, attivando ogni anno corsi per la preparazione all'esame "Trinity" rivolto ad alunni a partire dalla classe IV della scuola primaria, organizza giochi sportivi e collabora con la vicina piscina comunale "Octopus". Il progetto "Armonia e ritmo" prevede da vari anni lezioni di pianoforte per la secondaria. Nella scuola secondaria è presente una biblioteca molto fornita e biblioteche più piccole nei plessi di primaria con insegnanti preposti che gestiscono il prestito dei libri. Anche se le limitazioni dovute all'emergenza da Sars Cov-2, ne hanno fortemente limitato la realizzazione, la nostra scuola ha messo in campo numerosissimi progetti per tutti e tre gli ordini di scuola, ed anche nel periodo di sospensione delle attività in presenza, non si è fermata attivando prontamente le videolezioni e non tralasciando le attività di recupero, quando possibile in presenza, oppure a distanza. Il nostro Istituto ha elaborato un Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica per i tre ordini di scuola. Sono state previste 33 ore complessive.

OPPORTUNITÀ

I quattro plessi dell'Istituto sono ubicati in una zona compresa tra la via Casilina e via di Tor Vergata, sono facilmente raggiungibili con numerose linee di bus e dalla linea C della metropolitana. Gli edifici scolastici sono in discrete condizioni e recentemente sono stati



apportati sensibili miglioramenti, nel plesso Pozzi e nel plesso De Curtis sono state completamente rinnovate le palestre, sono state intraprese misure atte a rimuovere le barriere architettoniche nei vari edifici. In tutti i plessi e' presente un laboratorio di informatica con numerose postazioni, nelle classi di scuola primaria e della secondaria, sono presenti le Lavagne Interattive Multimediali. Nel nostro Istituto è attivo il Registro Elettronico per tutte le classi di Primaria e Secondaria di primo grado, in ogni aula c'è un computer, ogni plesso ha un proprio laboratorio di informatica e una propria biblioteca. Le risorse economiche della scuola sono interamente provenienti dallo Stato, fatta eccezione per l'erogazione liberale dei genitori. Va sottolineato che a tale iniziativa partecipano un numero limitato di famiglie. La nostra scuola partecipa a tutti i progetti che vengono proposti dal Ministero, dal Comune di Roma, dalla Regione Lazio e da altri Enti presenti sul territorio al fine di ampliare il più possibile l'offerta formativa e contrastare l'abbandono scolastico. La Scuola è favorisce la transizione ecologica e culturale con una serie di interventi didattici e sulle infrastrutture: per incidere sulla formazione dei giovani alunni affinché siano i cittadini di domani, corretti e consapevoli ha messo in campo i progetti, di risparmio energetico "M'ILLUMINO DI MENO", il progetto "Ama per la scuola" di educazione ambientale, ha aderito ai progetti Gens proposti dalla regione Lazio, progetti di educazione Ambientale e alla Sostenibilità, il progetto proposto dalla A.S. Roma, sul contrasto al bullismo e la valorizzazione dei comportamenti corretti, il progetto Edugreen che vedrà realizzare ambienti e laboratori green promuovendo così la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica sostenibili e innovativi; con il progetto PON RETI sta potenziando le reti Internet di tutti i plessi favorendo una migliore fruizione delle attività di didattica digitale integrata. Con il progetto STEM abbiamo realizzato un laboratorio in cui si possano attuare metodologie didattiche innovative come il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa. Ampio spazio viene dato alla valorizzazione delle conoscenze musicali, un docente specialista nell'insegnamento della musica introduce l'alfabetizzazione musicale con un progetto dedicato fin dalla classe terza della scuola Primaria, anche alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Secondaria di primo grado numerosi progetti sono dedicati alla musica e all'arte. Il progetto SCUOLE APERTE, proposto dal Comune di Roma, ha visto la realizzazione di 6 laboratori in orario extra scolastico per gli alunni della Secondaria di primo grado, coinvolgendo discipline come Italiano, Matematica, Inglese, Spagnolo, Arte. Ogni anno vengono organizzati corsi Trinity per gli alunni della scuola Primaria a partire dalle classi terze e per gli studenti della Secondaria.

VINCOLI



Si sottolinea che gli edifici avrebbero bisogno di alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia nei locali interni che nelle pertinenze esterne. Il plesso "Pozzi" necessita del rifacimento degli intonaci esterni. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, si è in attesa del rifacimento in muratura dei padiglioni, già deliberato e finanziato da Regione Lazio e Comune di Roma. Inoltre i plessi avrebbero bisogno di numerosi interventi sugli spazi esterni per poterli rendere fruibili dagli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ANTONIO DE CURTIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC85200L
Indirizzo	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA 130 ROMA 00133 ROMA
Telefono	062022705
Email	RMIC85200L@istruzione.it
Pec	rmic85200l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icantoniodecurtis.gov.it

Plessi

AURELIO POZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA85201D
Indirizzo	VIA CASILINA 1374 ROMA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Casilina 1374 - 00133 ROMA RM• Via Casilina - PADIGLIONE - 1374 - 00133 ROMA RM

GALILEO GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RMEE85201P
Indirizzo	VIA TENUTA DI TORRENOVA, 128 ROMA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Della Tenuta di Torrenova 128 - 00133 ROMA RM
Numero Classi	9
Totale Alunni	181

AURELIO POZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE85202Q
Indirizzo	VIA CASILINA 1374 ROMA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Casilina 1374 - 00133 ROMA RM
Numero Classi	7
Totale Alunni	135

ANTONIO DE CURTIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM85201N
Indirizzo	VIA TENUTA DI TORRENOVA 130 ROMA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Tenuta di Torrenova 130 - 00133 ROMA RM
Numero Classi	9
Totale Alunni	198



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Robotica	1
	Aula multimediale interattiva scuola dell'infanzia	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	27
	Digital board/Lim presenti nelle aule	26

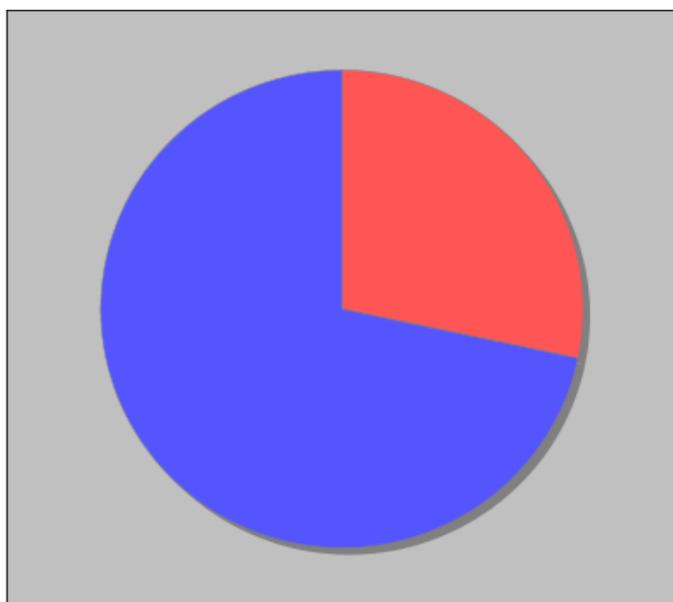


Risorse professionali

Docenti	85
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 76

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 41



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Antonio de Curtis mira a realizzare un piano educativo finalizzato a coltivare l'intelligenza cognitiva, emozionale e sociale dei cittadini di domani, un progetto formativo che dia identità alla scuola operando in verticale sui tre ordini (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado), attraverso un confronto dialettico tra tutti coloro che, a vario titolo, ruotano attorno a questa realtà: gli insegnanti, le famiglie, l'Ente Locale, le Istituzioni, le Associazioni, ecc.

Il P.T.O.F. esprime le scelte educative, didattiche, curricolari, organizzative e formative dell'istituzione scolastica. Il P.T.O.F. dell'Istituto Comprensivo "A. De Curtis" è uno strumento capace di: esprimere l'identità culturale e progettuale della scuola; rispondere ai bisogni dell'utenza e del territorio; promuovere il dialogo tra scuola e famiglia; definire percorsi formativi che permettano a tutti gli alunni il pieno sviluppo delle potenzialità.

In questo quadro, le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento continueranno a costituire l'asse portante del PTOF.

Il Piano di Miglioramento dell'I.C. Antonio de Curtis nasce dallo studio attento e puntuale degli obiettivi di miglioramento rilevati nell'elaborare il Rapporto di Autovalutazione. I traguardi e gli obiettivi di processo sono stati elaborati ed aggiornati alla luce non solo degli indicatori forniti dal MIUR, ma integrando questi ultimi con i numerosi dati raccolti costantemente negli ultimi anni dall'Istituto. L'IC Antonio de Curtis ha, infatti, avviato un attento processo di Autovalutazione d'Istituto attraverso:

- Questionari rivolti a docenti, genitori e personale ATA finalizzati a valutare e migliorare le diverse aree funzionali della scuola;
- Analisi ed elaborazione dei risultati delle prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese in ingresso, intermedie ed in uscita.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita all'Esame di Stato della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di voto 6-7 negli esiti dell'Esame di Stato della scuola secondaria di primo grado allineandola alla media nazionale.

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita all'Esame di Stato della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di voto 6-7 negli esiti dell'Esame di Stato della scuola secondaria di primo grado allineandola alla media nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i punteggi della scuola alle Prove Invalsi.

Traguardo

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Priorità



Aumentare i punteggi della scuola alle Prove Invalsi.

Traguardo

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: prove comuni-curricolo verticale per competenze-corsi di consolidamento/potenziamento-formazione e aggiornamento**

L'Istituto Comprensivo Antonio de Curtis somministra prove comuni in ingresso, intermedie e finali in italiano, matematica ed inglese a tutte le classi della secondaria e della primaria; alle classi prime primarie verranno somministrate prove intermedie e finali mentre le prove di inglese a partire dalla classe terza primaria. I dati vengono raccolti su schede di report appositamente progettate e vengono analizzati dal dipartimento della funzione strumentale della valutazione e e condivisi nel Collegio dei Docenti. Dopo l'elaborazione del curricolo unitario e la formazione specifica seguita negli anni scorsi che ha impegnato l'intero istituto per diversi anni scolastici, la scuola sta implementando la progettazione del curricolo per competenze individuando criteri comuni per lo sviluppo e la valutazione delle competenze. La scuola intende realizzare progetti e corsi di consolidamento/potenziamento delle competenze degli alunni nell'ambito linguistico e logico-matematico. si Promuoverà costantemente la formazione e l'aggiornamento dei docenti nell'ambito della didattica delle discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita all'Esame di Stato della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce di voto 6-7 negli esiti dell'Esame di Stato della scuola secondaria di primo grado allineandola alla media nazionale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare i punteggi della scuola alle Prove Invalsi.

Traguardo

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare corsi di recupero in italiano, matematica ed inglese.

Organizzare laboratori didattici in italiano, matematica ed inglese improntati alla metodologia delle Prove Invalsi in tutte le classi della scuola primaria e secondaria anche in modalità CBT.

Somministrare prove comuni in ingresso, intermedie e finali in italiano, matematica ed inglese a tutte le classi della secondaria e della primaria; alle classi prime primarie verranno somministrate prove intermedie e finali; inglese a partire dalla classe terza primaria; analisi e condivisione degli esiti.

Implementare il curricolo verticale unitario: individuare criteri comuni per lo



sviluppo e la valutazione delle competenze.

Realizzare progetti e corsi di consolidamento/potenziamento delle competenze degli alunni nell'ambito linguistico e logico-matematico.

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare la comunicazione tra gli ordini di scuola ai fini della continuità dei percorsi, promuovendo riunioni finalizzate al raccordo didattico-metodologico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti nell'ambito della didattica delle discipline.

Attività prevista nel percorso: Riunioni periodiche tra i docenti dell'istituto sul Curricolo Unitario per competenze (gruppi di lavoro verticali e dipartimenti)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione Strumentale PTOF Funzione Strumentale Valutazione
Risultati attesi	Progettare lo sviluppo e i criteri di valutazione delle



competenze chiave europee.

Attività prevista nel percorso: Progettazione per dipartimenti disciplinari e somministrazione di prove di verifica comuni in entrata, intermedie e in uscita per le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale valutazione Dipartimento valutazione
Risultati attesi	Favorire il processo di autovalutazione d'Istituto attraverso l'analisi ed elaborazione dei risultati delle prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese in ingresso, intermedie ed in uscita. Elevare gli standard di apprendimento degli alunni attraverso l'analisi degli esiti delle prove e la riprogettazione didattica

Attività prevista nel percorso: Progetti e corsi di consolidamento-potenziamento nell'area linguistica e logico-matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale area PTOF Docenti referenti dei singoli corsi o progetti
Risultati attesi	Migliorare ulteriormente i risultati scolastici degli alunni collocati nella fascia di voto del 7-8 attraverso il consolidamento e il potenziamento delle competenze favorendo la loro partecipazione al corso di avviamento alla lingua latina, ai corsi Trinity/Cambridge per il potenziamento e la certificazione delle competenze in lingua inglese, al progetto CLIL e di robotica promossi dalla scuola.

● **Percorso n° 2: Prove standardizzate nazionali Invalsi**

-Progettare e realizzare corsi di recupero in italiano, matematica e inglese.

- Organizzare laboratori didattici in italiano, matematica ed inglese improntati alla metodologia delle prove Invalsi in tutte le classi della scuola Primaria e della Secondaria anche in modalità CBT.

- Favorire la partecipazione alla formazione e l'aggiornamento dei docenti nell'ambito della didattica delle discipline

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare corsi di recupero in italiano, matematica ed inglese.

Organizzare laboratori didattici in italiano, matematica ed inglese improntati alla metodologia delle Prove Invalsi in tutte le classi della scuola primaria e secondaria anche in modalità CBT.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti nell'ambito della didattica delle discipline.

Attività prevista nel percorso: Ora Invalsi-Laboratori didattici in italiano, matematica e inglese improntati sulla metodologia delle prove Invalsi in orario curricolare in tutte le classi anche CBT

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale area PTOF Referente INVALSI dell'istituto



Risultati attesi Migliorare i risultati degli studenti dell'istituto alle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero extracurricolari di Italiano-Matematica- Italiano come L2- Inglese nella scuola primaria e secondaria. Corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri. Settimane del recupero curricolari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale area PTOF Docenti referenti dei singoli corsi
Risultati attesi	Migliorare i risultati nelle prove Invalsi Ricaduta positiva dei corsi nella didattica curricolare

● **Percorso n° 3: Continuità e raccordo didattico-metodologico**

favorire la comunicazione tra gli ordini di scuola ai fini della continuità dei percorsi promuovendo riunioni finalizzate al raccordo didattico-metodologico attraverso riunioni periodiche tra docenti di scuola primaria e secondaria finalizzati alla definizione delle competenze da conseguire al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare la comunicazione tra gli ordini di scuola ai fini della continuità dei percorsi, promuovendo riunioni finalizzate al raccordo didattico-metodologico.

Attività prevista nel percorso: laboratori tra diversi ordini di scuola tenuti dai docenti di scuola secondaria agli alunni di quinta della primaria di scuole statali e paritarie da realizzarsi sia presso le scuole primarie che presso la secondaria Antonio de Curtis (open day)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Funzione strumentale area continuità Docenti referenti dei singoli laboratori



Risultati attesi

Favorire la continuità dei percorsi didattici nel passaggio da un ordine all'altro di scuola e il successo scolastico.

Attività prevista nel percorso: Riunioni strutturate tra docenti di scuola primaria e secondaria finalizzati alla definizione delle competenze da conseguire al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado. Progettazione condivisa di PdP/PEI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA CONTINUITÀ FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA PTOF FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA VALUTAZIONE FUNZIONE STRUMENTALE DELL'AREA INCLUSIONE

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate e gli esiti degli alunni nel passaggio da un ordine all'altro di scuola progettando azioni didattiche incisive



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- didattica digitale attraverso l'istituzione di classi digitali e la diffusione in tutte le classi di LIM e pc
- PROMOZIONE DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA ATTRAVERSO LA SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI AGLI ALUNNI E L'ELABORAZIONE DEI DATI ATTRAVERSO L'ANALISI DEGLI STESSI, LA CONDIVISIONE E DISCUSSIONE DEI RISULTATI

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Istituzione di classi digitali. E' un progetto destinato agli alunni della scuola Primaria e Secondaria che mira a favorire l'apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie (LIM, PC, Tablet forniti dalla scuola agli alunni in dotazione a promuovere le competenze digitali, l'apprendimento collaborativo, la didattica laboratoriale. Nella scuola secondaria di primo grado un'intera sezione è ad indirizzo digitale da diversi anni.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il Dipartimento dell'area valutazione progetta, somministra ed elabora criteri di valutazione comuni delle prove d'ingresso intermedie e finali rivolte alle classi della scuola. Vengono progettate apposite schede di report in cui tabulare i dati in forma anonima che vengono poi analizzati dallo stesso dipartimento e condivisi nei collegi dei docenti. Tali dati vanno ad integrare i dati forniti da Invalsi relative alle prove nazionali standardizzati e gli esiti dei diversi anni scolastici e dell'esame di Stato. Contribuiscono all'autovalutazione d'istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Panta rei

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 13 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Sarà possibile riorganizzare completamente alcune aule creando nuovi scenari di apprendimento per una didattica moderna, interattiva e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale: il digitale non può e non deve essere relegato solo ad un ambito disciplinare o a un laboratorio specifico ma, allo stato attuale deve essere pervasivo e diventare uno strumento da utilizzare al pari degli altri. Obiettivo dell'azione è quello di riprogettare gli spazi con l'intento di ricercare nuovi equilibri, metodi di lavoro, connessioni: ogni ambiente sarà un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Gli ambienti di apprendimento saranno spazi ibridi adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi e della diffusione dei saperi in una prospettiva olistica. Le tecnologie digitali che intendiamo utilizzare consentiranno di attivare percorsi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità, con un coinvolgimento sempre maggiore degli alunni. L'intento è quello di costruire ambienti didattici fortemente inclusivi dove sarà possibile sperimentare nuove strategie didattiche che permettano di attivare i diversi stili di apprendimento e di sviluppare la relazione tra pari, tra il singolo e il gruppo. Verrà ripensato il concetto di aula: gli spazi diverranno aule-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti digitali appropriati e fortemente inclusivi. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, che andranno ad aggiungersi ed integrare quanto già acquisito in passato con finanziamenti di varia provenienza (PON, Pnsd, ecc.). Per quanto riguarda gli arredi, partiremo dalle nuove dotazioni già in essere nell'Istituto, acquisite recentemente anche grazie alle forniture degli Enti preposti nell'ambito del contrasto alla diffusione della pandemia da Covid 19; anche questi saranno però integrati e completati da elementi flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che integreranno quelle già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (notebook, tablet, cuffie, visori, ecc.) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti in armadiature metalliche dedicate o su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi.

Importo del finanziamento

€ 93.145,38

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: O.R.S.I.- OSSERVA,RIELABORA,SPERIMENTA,IMPARA.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole incrementare il laboratorio di coding già esistente ed iniziare a realizzare un laboratorio mobile dello stesso tipo per i plessi della scuola primaria. Si vuole inoltre, incrementare gli strumenti del laboratorio scientifico della scuola secondaria di primo grado e iniziare la realizzazione di un laboratorio mobile per la realtà virtuale sempre per la stesso ordine di scuola.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

I progetti inseriti nella sezione "Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa" sono molto numerosi e vogliono essere un arricchimento della proposta formativa dell'Istituto, per offrire a tutti gli studenti fin dalla Scuola dell'Infanzia, maggiori opportunità di fare esperienze, conoscenze, opportunità di crescita e di socializzazione. I progetti, deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, assumono una certa rilevanza all'interno dell'offerta formativa perchè qualificano la scuola nella sua identità. I progetti, che possono ricadere in orario curricolare o extracurricolare, integrano e si intrecciano con gli insegnamenti curricolari adattandosi alle specifiche esigenze dell'utenza. Le numerose iniziative della scuola per digitalizzare e modernizzare l'ambiente di apprendimento permette di innovare la didattica, affiancando alla didattica tradizionale, la didattica laboratoriale, implementare le competenze chiave di cittadinanza e favorire l'inclusione dei ragazzi e le ragazze in difficoltà di apprendimento dovute a carenze socio- economiche familiari, barriere linguistiche o difficoltà di apprendimento e come fine ultimo la prevenzione del disagio, la lotta alla povertà educativa, alla dispersione e all'abbandono scolastico.

I nostri progetti sono volti alla:

- _ Valorizzazione delle competenze linguistiche;
- _ Valorizzazione delle competenze matematiche e scientifiche;
- _ Rispetto Legalità e Ambiente;
- Risparmio energetico e stili di vita sostenibili;
- _ Valorizzazione delle Scienze Motorie;
- _ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- _ Prevenzione del Bullismo e contrasto al Cyberbullismo;
- _ Inclusione;
- _ Continuità e orientamento;



- _ Sviluppo delle competenze digitali;
- _ Salute e benessere;
- _ Sviluppo della creatività;
- _ Apertura della scuola in orario extracurricolare.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AURELIO POZZI	RMAA85201D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AURELIO POZZI RMAA85201D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GALILEO GALILEI RMEE85201P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AURELIO POZZI RMEE85202Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANTONIO DE CURTIS RMMM85201N



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel nostro Istituto è previsto l'insegnamento dell' Educazione Civica per 33 ore annuali trasversali a tutte le discipline, ripartite come previsto sullo schema.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato un Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione Civica nei tre ordini di scuola. Allegato Curricolo di Educazione Civica.

EDUCAZIONE CIVICA	ORE PREVISTE	ORE	ORE PREVISTE SCUOLA
-------------------	--------------	-----	---------------------



	SCUOLA INFANZIA	PREVISTE SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA
	33 ore annuali	ITALIANO ore 5	ITALIANO ore 3
		GEO/STORIA ore 5	STORIA ore 3
		INGLESE ore 3	GEOGRAFIA ore 1
			LINGUE ore 6
		SCIENZE Ore 6	SCIENZE ore 4
		MUSICA ore 3	MUSICA ore 2
		ARTE ore 2	ARTE ore 4
		SCIENZE MOTORIE ore 3	EDUCAZIONE MOTORIA ore 3



		RELIGIONE ore 2	RELIGIONE ore 3
		TECNOLOGIA E INFORMATICA ore 4	TECNOLOGIA e INFORMATICA Ore 4

Allegati:

curricolo completo di educazione civica IC De Curtis.pdf



Curricolo di Istituto

ANTONIO DE CURTIS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO E LA NATURA

Nella scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'Educazione Civica viene portato avanti nel corso di tutto l'anno scolastico in modo da andare ad integrare ed accompagnare tutte le attività. In particolare con IO e LA NATURA si avvicinano i piccoli studenti ad una maggiore consapevolezza sull'importanza degli spazi verdi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: AURELIO POZZI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli insegnanti individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative atte a sviluppare le capacità e le competenze del bambino dai tre ai sei anni. Lo sviluppo delle competenze viene promosso privilegiando il coinvolgimento attivo del bambino, la sua riflessività, la sua creatività e la costruzione sociale all'apprendimento tramite la collaborazione e l'aiuto reciproco. Gli obiettivi sono osservabili e valutabili, le scelte metodologiche saranno oggetto di continuo confronto e riflessione da parte dei docenti.

Allegato:

Curricolo INFANZIA 2023 2024.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTI GENS

Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità offerti dal sistema Nazionale delle aree protette del Lazio "Amici del parco e della natura". Attraverso la mediazione del gioco e delle attività educative- didattiche, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ AMA PER LA SCUOLA

Il Progetto, offerto dall'Azienda municipalizzata AMA, prevede progetti educativi interattivi che favoriscano la partecipazione e il coinvolgimento dei giovanissimi studenti grazie ad un linguaggio fiabesco e colorato. Il progetto ha la finalità di far conoscere le prime regole della raccolta differenziata, il riciclo di materiali attraverso il reimpiego creativo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ IO E LA NATURA

Attività Curricolare "Io e la Natura" da realizzare nel corso dell'anno scolastico nelle ore di Educazione Civica. Il progetto si realizzerà attraverso i nuclei tematici:

- regole per la differenziata;
- pratiche di riuso e riciclo;
- sostenere una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi;



- comportamenti rispettosi dell'altro e dell'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo è un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi che permettano di consolidare l'apprendimento e di evolvere verso nuove competenze. Obiettivo di questo percorso educativo-didattico è garantire il successo formativo degli studenti, quindi è calibrato in base al contesto, alle esigenze e alle risorse.

Allegato:

CURRICOLO MATERNA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GALILEO GALILEI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro è un Istituto Comprensivo dei tre ordini di scuola pertanto il Curricolo deve essere Unitario e Verticale per garantire ad ogni singolo studente un percorso coerente e uno sviluppo armonico dei processi educativi, il percorso deve essere graduale e adeguato, deve tenere conto del bagaglio di competenze via via acquisite lavorando in sinergia tra i vari gradi scolastici.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE MATERNA E PRIMARIA 23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'ALUNNO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO, COMPRENDE I CONCETTI DEL PRENDERSI CURA DI SE', DELLA COMUNITA', DELL'AMBIENTE .**

Gli obiettivi indicati, che andranno sviluppati nelle classi, in maniera trasversale , hanno come finalità lo sviluppo della competenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
COMPRENDE IL CONCETTO DI STATO, REGIONE, CITTA' METROPOLITANA, COMUNE E MUNICIPI, CONOSCE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA FORMA DI STATO E DI GOVERNO.

Gli obiettivi indicati mirano alla conoscenza graduale del concetto diritto/ dovere del cittadino, cooperazione e rispetto dell'altro, per poi approfondire gli organi che regolano la convivenza democratica, le forme di governo e lo studio della Carta Costituzionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
COMPRENDE LA NECESSITA' DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE, RISPETTOSO DELL'ECOSISTEMA, NONCHE' UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE AMBIENTALI.

Numerosi progetti e attività interne alla scuola o con l'intervento di soggetti esterni, vengono attuati nel nostro Istituto per lo sviluppo di questa competenza.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'ALUNNO**



E' IN GRADO DI DISTINGUERE DIVERSI DEVICE E DI UTILIZZARLI CORRETTAMENTE, DI RISPETTARE I COMPORTAMENTI NELLA RETE E DI NAVIGARE IN MODO SICURO

Percorso che gli insegnanti avviano nelle ore di tecnologia e di educazione civica con la finalità di:

per conoscere i nuovi Media,

orientarsi nel mondo digitale,

comprendere i problemi legati alla "navigazione sicura",

promuovere un uso sicuro e responsabile dei device da parte dei giovani .

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CONOSCERE E COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DEI TERMINI REGOLA, TOLLERANZA, LEALTA' E RISPETTO

Nell'ambito del Curricolo di Educazione Civica, le classi prime dei plessi Pozzi e Galilei hanno scelto, attraverso attività mirate, di sviluppare l'obiettivo "Conoscere e comprendere il significato dei termini regola, tolleranza, lealtà e rispetto".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA VITA DELLA CLASSE E A TUTTE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE COLLABORANDO CON I COMPAGNI E GLI INSEGNANTI APPORTANDO IL PROPRIO CONTRIBUTO.

PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA VITA DELLA CLASSE E A TUTTE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE COLLABORANDO CON I COMPAGNI E CON LE INSEGNANTI, APPORTANDO IL PROPRIO COSTRUTTIVO CONTRIBUTO. Le classi prime delle scuole Primarie Pozzi e Galilei, hanno scelto questo obiettivo da sviluppare nel corso di questo anno scolastico, trasversale alle discipline da approfondire durante le ore dedicate ad Educazione Civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA VITA DELLA CLASSE E A TUTTE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE COLLABORANDO CON I COMPAGNI E GLI INSEGNANTI APPORTANDO IL PROPRIO CONTRIBUTO.**

Gli insegnanti delle classi terze hanno deciso di andare a sviluppare un obiettivo che stimoli alla Convivenza Civile attraverso la partecipazione alle attività della classe, alla collaborazione e alla cooperazione per perseguire un obiettivo comune.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **MOSTRARE RESPONSABILITA'E AUTONOMIA NEL PORTARE A TERMINE COMPITI E INIZIATIVE.**

Per le classi terze di Primaria si andrà a sviluppare questo obiettivo nell'ottica di una assunzione di responsabilità nei confronti dei compiti e delle iniziative nell'ambito della vita scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COLLABORARE CON GLI ALTRI PER IL**



RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE, PARTECIPARE APPORTANDO IL PROPRIO CONTRIBUTO.

Gli insegnanti delle classi quarte hanno deciso scegliere questo obiettivo per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**○ PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA VITA DELLA CLASSE
E A TUTTE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE COLLABORANDO
CON I COMPAGNI E GLI INSEGNANTI APPORTANDO IL
PROPRIO CONTRIBUTO.**

Gli insegnanti delle classi quarte svilupperanno con una serie di attività, trasversalmente alle



varie discipline l'obiettivo della conoscenza delle regole della civile convivenza democratica e del loro rispetto, assumendo comportamenti adeguati fin dalla vita della classe, per coinvolgere le regole della cooperazione nei giochi in palestra, l'educazione stradale, l'educazione ambientale, le regole nella comunicazione con le nuove tecnologie.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CONOSCERE I PRINCIPI FONDAMENTALI CONTENUTI NELLA COSTITUZIONE ITALIANA.**

Gli insegnanti delle classi quinte dei plessi Pozzi e Galilei, svilupperanno con una serie di attività, trasversalmente alle varie discipline, l'obiettivo della conoscenza delle regole della civile convivenza democratica e del loro rispetto anche attraverso la conoscenza dei principi fondamentali della nostra Costituzione, facendo rilevare come siano importanti comportamenti adeguati fin dalla vita della classe, per poi capire l'importanza delle regole nella vita comunitaria. Le attività saranno mirate alla conoscenza del testo della Costituzione, andando ad approfondire gli articoli e i principi fondamentali e ponendo



l'accento sull'esercizio dei diritti e dei doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CONOSCERE E COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DEI TERMINI REGOLA, TOLLERANZA, LEALTA' E RISPETTO**

Lo sviluppo di queste competenze sociali e civiche che presuppongono lo sviluppo dell'autonomia, del rispetto dell'altro, cooperare, prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, saranno incentivate fin dalla classe seconda con attività mirate e trasversali a tutte le discipline.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO AI DIVERSI CONTESTI E AL RUOLO DEGLI INTERLOCUTORI**

Conoscere le regole fondamentali della convivenza civile: accettare gradualmente e rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni di parola, partecipare attivamente alle attività rispettando i ruoli. Distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, riconoscere i principali ruoli nei diversi contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ ASSUMERE LA CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE IN GRADO DI INTERVENIRE SULLA REALTA' CONTRIBUENDO ALLA SALVAGUARDIA DEL MONDO INTORNO A NOI del mondo intorno a sé apportando il proprio positivo contributo.

L'obiettivo, scelto dalle classi quinte dell'Istituto mira a creare nell'alunno la sensibilità verso i temi della salvaguardia dell'ambiente ma anche l'assunzione di stili di vita sostenibili e comportamenti corretti in ogni ambito della società civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: AURELIO POZZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto De Curtis ha elaborato un Curricolo Verticale in raccordo con tutti e tre gli ordini di scuola per favorire l'unitarietà degli insegnamenti. Il Curricolo in allegato per i due plessi di Primaria, Pozzi e Galilei



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE MATERNA E PRIMARIA 23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'ALUNNO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO COMPRENDE I CONCETTI DEL PRENDERSI CURA DI SE', DELLA COMUNITA', DELL'AMBIENTE.

Nelle ore dedicate annualmente, come previsto dal Curricolo di Educazione Civica e con i progetti, la scuola mira alla competenza del prendersi cura di se stesso, degli altri, della comunità e dell'ambiente, quindi il percorso per arrivare ad una cittadinanza consapevole e responsabile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L' ALUNNO COMPRENDE IL CONCETTO DI STATO, REGIONE, CITTA' METROPOLITANA, COMUNE E MUNICIPI, CONOSCE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA FORMA DI



STATO E DI GOVERNO.

Il percorso graduale di conoscenza delle Istituzioni, che parte dalla famiglia e dalla scuola, per giungere alla conoscenza di tutti gli organi che regolano lo Stato e conoscere la Carta Costituzionale, la sua storia e i suoi principi fondanti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'ALUNNO COMPRENDE LA NECESSITA' DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE, RISPETTOSO DELL'ECOSISTEMA, NONCHE' UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE AMBIENTALI.

Il rispetto per l'ambiente, l'Agenda 2030, comportamenti responsabili sviluppati fin dalla scuola dell'Infanzia, porteranno alla formazione del cittadino consapevole del suo ruolo nel rispetto per l'ambiente e per uno sviluppo sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SA RICONOSCERE LE FONTI ENERGETICHE E PROMUOVE UN ATTEGGIAMENTO CRITICO E RAZIONALE NEL LORO UTILIZZO E SA CLASSIFICARE I RIFIUTI, SVILUPPANDONE



L'ATTIVITA' DI RICICLAGGIO.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio, per questa specifica competenza è stato attivato un progetto in collaborazione con AMA, l'Azienda Municipalizzata di Roma, e interverranno operatori specializzati a scuola per realizzare con i bambini attività di riuso e approfondire il tema della raccolta differenziata.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'ALUNNO E' IN GRADO DI DISTINGUERE DIVERSI DEVICE E DI UTILIZZARLI CORRETTAMENTE, DI RISPETTARE I COMPORTAMENTI NELLA RETE E DI NAVIGARE IN MODO SICURO

Percorso che gli insegnanti avviano nelle ore di Educazione Civica e di Tecnologia con la finalità di:

Conoscere i nuovi Media;

orientarsi nel mondo del digitale;

comprendere i problemi legati alla "navigazione sicura",

promuovere un uso sicuro e responsabile dei device da parte degli alunni e delle alunne.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA VITA DELLA CLASSE E A TUTTE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE COLLABORANDO CON I COMPAGNI E GLI INSEGNANTI APPORTANDO IL PROPRIO CONTRIBUTO.**

Le classi prime della Scuola Primaria hanno scelto di sviluppare, in modo trasversale per tutte le discipline, l'obiettivo di comprendere il concetto della "partecipazione attiva", nel rispetto delle regole e della collaborazione costruttiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CONOSCERE E COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DEI TERMINI REGOLA, TOLLERANZA, LEALTA' E RISPETTO**



Anche questo obiettivo, prioritario per la convivenza democratica e che include varie tematiche, sarà sviluppato dalle classi prime.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **MOSTRARE RESPONSABILITA' ED AUTONOMIA NEL PORTARE A TERMINE COMPITI ED INIZIATIVE**

Per le classi terze si andrà a sviluppare questo obiettivo nell'ottica di una assunzione di responsabilità rispetto ai compiti assegnati e alla collaborazione alla vita della classe, cominciare dall' ambiente scolastico per comprendere l'assunzione di responsabilità del cittadino nei confronti della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA VITA DELLA CLASSE E A TUTTE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE COLLABORANDO CON I COMPAGNI E GLI INSEGNANTI APPORTANDO IL PROPRIO CONTRIBUTO.

Questo obiettivo di convivenza civile, attraverso la partecipazione alle attività della classe, la collaborazione e la cooperazione, porta a comprendere l'importanza del proprio contributo alla vita comunitaria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COLLABORARE CON GLI ALTRI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE, PARTECIPARE APPORTANDO IL PROPRIO CONTRIBUTO**

Gli insegnanti delle classi quarte porranno l'accento sulla partecipazione e sulla collaborazione attiva nella vita della classe per poi comprendere l'importanza della partecipazione attiva alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA VITA DELLA CLASSE E A TUTTE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE COLLABORANDO CON I COMPAGNI E GLI INSEGNANTI APPORTANDO IL PROPRIO CONTRIBUTO.**

Gli insegnanti delle classi quarte svilupperanno, con una serie di attività trasversali alle discipline, l'obiettivo della conoscenza delle regole di convivenza democratica e del loro rispetto, assumendo comportamenti adeguati fin dalla vita della classe, per arrivare alle regole della cooperazione costruttiva nella vita comunitaria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ **CONOSCERE I PRINCIPI FONDAMENTALI CONTENUTI NELLA COSTITUZIONE ITALIANA.**

Le attività per le classi quinte, saranno mirate alla conoscenza del testo della Costituzione, andando ad approfondire gli articoli e i principi fondamentali e ponendo l'accento sull'esercizio dei diritti e dei doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CONOSCERE E COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DEI TERMINI REGOLA, TOLLERANZA, LEALTA' E RISPETTO**

Lo sviluppo di queste conoscenze sociali e civiche che presuppongono lo sviluppo dell'autonomia, del rispetto dell'altro, cooperare, prestare aiuto a chi è in difficoltà, saranno incentivate fin dalla classe seconda con attività mirate e trasversali a tutte le discipline.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **ADEGUARE IL PROPRIO COMPORTAMENTO AI DIVERSI CONTESTI E AL RUOLO DEGLI INTERLOCUTORI**

Conoscere le regole fondamentali della convivenza civile, accettare gradualmente e rispettare le regole, le turnazioni di parola, partecipare attivamente alle attività rispettando i ruoli. Distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, riconoscere i principali ruoli nei diversi contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ ASSUMERE LA CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE IN GRADO DI INTERVENIRE SULLA REALTA' CONTRIBUENDO ALLA SALVAGUARDIA DEL MONDO INTORNO A NOI del mondo intorno a sé apportando il proprio positivo contributo.

Attraverso questo obiettivo, scelto per le classi quinte, gli alunni saranno guidati verso l'assunzione di comportamenti rispettosi per l'ambiente e orientati verso stili di vita sostenibili, comprendendo anche l'importanza del rispetto delle regole e dei comportamenti corretti in ogni ambito.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Nostra scuola ha sviluppato un Curricolo Unitario in Verticale che si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

In allegato il Curricolo Unitario Verticale per la Scuola Primaria.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze che possono coinvolgere tutte le discipline, poichè la cittadinanza attiva deve essere una finalità educativa trasversale.

In allegato Le Competenze Chiave di Cittadinanza per la Scuola Primaria.

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PRIMARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione sviluppato per la Scuola Primaria

Allegato:

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO DE CURTIS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale nel nostro Istituto è stato elaborato dai docenti in raccordo con i tre ordini di scuola dai tre anni fino ai quattordici anni, mira all'acquisizione delle capacità cognitive e delle



abilità indispensabili per comprendere e agire in un mondo sempre più complesso. Le scelte dei traguardi, degli obiettivi e delle competenze sono commisurati alle specifiche realtà del nostro contesto sociale, caratterizzato dalla presenza di numerosi alunni immigrati e dalla nostra tradizionale vocazione all'inclusione.

Allegato il Curricolo Verticale della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

CURRICOLO 23 SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COMPRENDE IL CONCETTO DI STATO, REGIONE, CITTA' METROPOLITANA, COMUNE E MUNICIPI, CONOSCE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA FORMA DI STATO E DI GOVERNO.

- _ Imparare ad imparare, progettare, comunicare;
- _ collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
COMPRENDE LA NECESSITA' DI UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE, RISPETTOSO DELL'ECOSISTEMA, NONCHE' UN UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE AMBIENTALI.

- _ Collaborare e partecipare;
- _ Agire in modo autonomo e responsabile;
- _ Individuare collegamenti e relazioni;
- _ Acquisire ed interpretare l'informazione.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
DISTINGUERE I DIVERSI DEVICE E DI UTILIZZARLI CORRETTAMENTE, DI RISPETTARE I COMPORAMENTI NELLA RETE E NAVIGARE IN MODO SICURO

In tutti gli anni di corso nella scuola Secondaria di primo grado saranno sviluppati obiettivi che mirano alla competenza di un uso consapevole e corretto dei social media e della Rete.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CONOSCE**



LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI, I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA E GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA FORMA DI STATO E DI GOVERNO.

Formare l'uomo e il cittadino.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ LA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA - L'AMICIZIA -

Nucleo tematico: l'amicizia;

La Dichiarazione dei Diritti nell'Infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivi: Agire in contesti formali e i formali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.

Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.

Partecipare alle attività di gruppo confrontandosi con gli altri.

Attività: lezioni frontali e dialogate;

Peer to peer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

○ **AGIRE IN CONTESTI FORMALI E INFORMALI RISPETTANDO LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE, LE DIFFERENZE SOCIALI, DI GENERE, DI PROVENIENZA.**

Nucleo tematico:

Parità di genere;

lotta al Bullismo e Cyberbullismo.

Attività:

Lezioni frontali e dialogate; peer to peer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

○ **LOTTA AL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Nucleo tematico:

Parità di genere; lotta al Bullismo e Cyberbullismo.

Obiettivi:

CONFRONTARSI CON GLI ALTRI ASCOLTANDO E RISPETTANDO IL PUNTO DI VISTA ALTRUI.



PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO CONFRONTANDOSI CON GLI ALTRI.

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

○ VALORIZZARE LE DIVERSITA' DELLE CULTURE IN UN'OTTICA INTERCULTURALE.

NUCLEO TEMATICO:

Valorizzare le diversità delle culture in un'ottica interculturale;
educazione alla legalità.

Obiettivo: agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza,

Attività: lezioni dialogate e peer to peer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



○ **CONFRONTARSI CON GLI ALTRI ASCOLTANDO E RISPETTANDO IL PUNTO DI VISTA ALTRUI.**

Nucleo tematico:

Valorizzare le diversità delle culture in un'ottica interculturale.

Educazione alla legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Italiano

○ **VALORIZZARE LE DIVERSITA' DELLE CULTURE IN UN' OTTICA INTERCULTURALE**

Nucleo tematico:

Valorizzare le diversità delle culture in un'ottica interculturale.

Educazione alla legalità.

Obiettivo:

PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO CONFRONTANDOSI CON GLI ALTRI PORTANDO A TERMINE I PROPRI COMPITI E PRESTANDO AIUTO AI COMPAGNI IN DIFFICOLTA'

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

○ **DISTINGUERE ALCUNI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E COLLEGARLI ALL'ESPERIENZA QUOTIDIANA.**

Nucleo tematico:

Costituzione: significato di gruppo/ comunità e cittadino.

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ **COSTITUZIONE : SIGNIFICATO DI GRUPPO COMUNITA' E CITTADINO**

Nucleo tematico:

Costituzione: significato di gruppo/ comunità e cittadino.



Obiettivo

CONTRIBUIRE ALLA STESURA DEL REGOLAMENTO DELLA CLASSE E AL RISPETTO DELLE REGOLE

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ **AGIRE IN CONTESTI FORMALI E INFORMALI RISPETTANDO LE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE, LE DIFFERENZE SOCIALI, DI GENERE, DI PROVENIENZA.**

Nucleo tematico:

Costituzione e Istituzioni Europee

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



· Storia

○ **CONOSCERE LA COSTITUZIONE E LE ISTITUZIONI EUROPEE**

Nucleo tematico:

Conoscere la Costituzione italiana e le Istituzioni Europee. Obiettivi specifici: confrontarsi con gli altri, ascoltando e rispettando il punto di vista altrui ;

Partecipare alle attività di gruppo confrontandosi con gli altri.

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Storia

○ **CONOSCERE LA COSTITUZIONE , L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO, I DIRITTI UMANI**

Nucleo tematico: Conoscere la Costituzione, l'organizzazione dello Stato, il rispetto dei diritti umani.

Obiettivi specifici: Confrontarsi con gli altri, ascoltando e rispettando il punto di vista altrui;

Partecipare alle attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.



Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

○ **CAMBIAMENTI CLIMATICI, AGENDA 2030**

Nucleo tematico: cambiamenti climatici e Agenda 2030.

Obiettivi specifici:

Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza;

Agire rispettando le cose pubbliche e l'ambiente.

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



○ IDENTIFICARE I PRINCIPALI ORGANISMI UMANITARI DI COOPERAZIONE E DI TUTELA DELL'AMBIENTE - UNIONE EUROPEA-

Nucleo tematico: Unione Europea, storia e organizzazione e caratteristiche principali.

Obiettivo : identificare i principali organismi umanitari di cooperazione e di tutela dell'ambiente.

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

○ CAMBIAMENTI CLIMATICI, AMBIENTE E SALUTE, GLOBALIZZAZIONE

Nucleo tematico: cambiamenti climatici, ambiente e salute, globalizzazione.

Obiettivi: Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.

Agire rispettando le cose pubbliche e l'ambiente.

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

○ EDUCARE AL RISPETTO E ALLA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

○ ASSUMERE UN COMPORTAMENTO CORRETTO VERSO IL TERRITORIO

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

○ SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL "BENE CULTURALE" INTESO COME BENE COMUNE

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

○ COSTRUIRE ATTRAVERSO L'ARTE L'EDUCAZIONE AD UN'ETICA COLLETTIVA

COMPETENZE:

consapevolezza sociale;

condividere principi e regole , adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer, cooperative learning, brainstorming.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

○ EDUCARE ALL' ASCOLTO DEI SUONI E DEI RUMORI E DI COME ESSI PERMEANO E MODIFICANO L'AMBIENTE CIRCOSTANTE E IL PAESAGGIO URBANO; CONOSCERE ed ANALIZZARE LE PRINCIPALI CAUSE DEL RUMORE E IPOTESI DI CONTENIMENTO.

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.

Musica/ Educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica



○ **ATTIVARE LE CAPACITA' DI CONCENTRAZIONE TRA L'AMBIENTE E L'INDIVIDUO DURANTE L'ASCOLTO - CONOSCENZA DI ATTIVITA' MUSICALI SVOLTE DA MUSICISTI ATTRAVERSO INIZIATIVE SOCIALI, BRANI STRUMENTALI E CANZONI.**

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer.

Sviluppare competenze civiche attraverso il canale universale della musica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

○ **COSTITUZIONE: ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO E DELL'UNIONE EUROPEA: CONOSCENZA DELL' INNO NAZIONALE ITALIANO e CONOSCENZA E STORIA DELL'INNO EUROPEO.**

Educazione Civica e Musica: veicolare comportamenti corretti e consapevoli attraverso la musica e la conoscenza storica.

COMPETENZE:



capacità di attenzione e concentrazione:

capacità relazionali;

valutare le situazioni in modo da promuovere il proprio benessere e il benessere degli altri;

sviluppare capacità di collaborazione;

valutare la diversità, rispettare gli altri ed essere preparati a vincere i pregiudizi.

Attività: lezioni frontali e dialogate; peer to peer, cooperative learning, brainstorming.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

○ **CONVIVENZA CIVILE ED EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'**

Obiettivi: Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa la consapevolezza dell'importanza di rispettare regole comuni. Imparare a comunicare con un linguaggio che utilizzi formule di cortesia.

Metodologia : Brainstorming

Cooperative learning

Role Playing



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

○ **EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE: IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO**

Obiettivi:

Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo.

Rispetto dell'altro anche nei social.

Metodologia : Brainstorming

Cooperative learning

Role Playing

Dibattito

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese





RISPETTO DELLA DIVERSITA' E CONOSCENZA DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Obiettivi:

- Far acquisire all'alunno la responsabilità all'interno della società e la solidarietà verso il prossimo.
- Sviluppare una cittadinanza attiva a livello nazionale e internazionale.

Metodologia : Dibattito

Creazione multimediale

Learning together.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

○ LO SPORT E IL MOVIMENTO NELL'AMBITO DELLA PROMOZIONE DEL BENESSERE GLOBALE DELLA PERSONA

Obiettivi:

- Informare sulla cultura del fair play
- Informare sul diritto allo sport nella legislazione Europea



- Informare sullo sport ed inclusione sociale, sport ed espressione delle diversità

I anno:

- Prendere coscienza dello schema corporeo al fine di un miglioramento posturale
- Assumere abitudini corrette

Il anno:

- Conoscere la carta dei diritti dei ragazzi e delle normative europee relative allo sport
- Conoscere le regole dello sport e il fair play
- Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile

III anno:

- Riflettere sulle scelte consapevoli in tema alimentare e sulle proprie abitudini alimentari
- Promuovere comportamenti adeguati di prevenzione riguardo alla salute

Metodologie:

- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Flipped classroom
- Brainstorming

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica





EDUCAZIONE AMBIENTALE - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI :

- Comprendere il rapporto idrosfera-litosfera-atmosfera nel nostro pianeta.
- Valutare le cause e gli effetti dell'inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo
- Individuare i comportamenti corretti per limitare l'inquinamento
- Essere consapevoli della tutela del patrimonio ambientale
- Utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media.
- Sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento, ...).
- Saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore,...).

TRAGUARDI COMPETENZE

- Assumere comportamenti corretti per il rispetto dei luoghi e dell'ambiente, cooperare per proteggere le risorse del pianeta.
- Comprendere le conseguenze dell'attività umana sull'ambiente
- Adottare stili di vita ecologicamente responsabili
- Essere consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse
- Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Utilizzare il computer per reperire informazioni che soddisfino i propri interessi e curiosità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

○ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**

OBIETTIVI :

- Utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media.
- Sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento, ...).
- Saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore,...).

TRAGUARDI COMPETENZE

- Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Utilizzare il computer per reperire informazioni che soddisfino i propri interessi e curiosità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ **ALIMENTAZIONE E BENESSERE - EDUCAZIONE ALLA SALUTE (MALATTIE DEGLI APPARATI E DEI SISTEMI STUDIATI)**



OBIETTIVI :

- Individuare e adottare comportamenti sani e corretti in relazione al proprio benessere fisico e nel rispetto degli altri.
- Riconoscere gli effetti del rapporto alimentazione e benessere.
- Riconoscere comportamenti a rischio per la salvaguardia della salute.

TRAGUARDI COMPETENZE

- Saper riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto alimentazione benessere
- Saper distinguere gli alimenti in relazione alla loro densità calorica
- Saper consultare le etichette dei cibi e le informazioni nutrizionale
- Adottare stili di vita responsabili
- Essere consapevole del problema alimentare nel mondo

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

○ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI :

- Utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media.
- Esprimere e valorizzare sè stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali.

TRAGUARDI COMPETENZE



- Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Utilizzare il computer per reperire informazioni che soddisfino i propri interessi e curiosità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

○ **EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' - EDUCAZIONE ALLA SALUTE (LE DROGHE)**

OBIETTIVI :

- Riconoscere i comportamenti a rischio per la salvaguardia della salute
- Mettere in relazione i comportamenti individuali con il rispetto dell'affettività propria e altrui.
- Individuare stili di vita corretti per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili

TRAGUARDI COMPETENZE

- Aver cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita
- Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti di sesso diverso



sforzandosi di correggere le inadeguatezze

- Comprendere le trasformazioni fisiche del proprio corpo e metterle in relazione con quelle psicologiche

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

○ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**

OBIETTIVI :

- Esprimere e valorizzare sé stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali
- Utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media.
- Sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento, ...).
- Saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore, ...).

TRAGUARDI COMPETENZE

- Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.
- Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Utilizzare il computer per reperire informazioni che soddisfino i propri interessi e curiosità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

○ **EDUCAZIONE CIVICA - RELIGIONE**

Obiettivi trasversali:

- 1) La conoscenza della Costituzione e delle istituzioni che reggono il nostro Paese
- 2) L'apprendimento di una coscienza ambientale attraverso la conoscenza del territorio e delle sue

ricchezze da tutelare

- 3) La capacità di avvalersi dei mezzi virtuali (Internet, Social ecc..) in modo consapevole, senza

incappare in trappole o perpetrando comportamenti sbagliati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative



○ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE PSICOFISICO ATTRAVERSO LO SPORT**

Classi prime scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE:

consapevolezza di sè;

consapevolezza sociale;

capacità di comunicazione efficace;

valutare le situazioni in modo da promuovere il proprio benessere e il benessere degli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

○ **FAIR PLAY, RISPETTO DELLE REGOLE E CARTA DEI DIRITTI DEI RAGAZZI**

Classi seconde di scuola Secondaria di primo grado.

COMPETENZE:

consapevolezza sociale;

Gestione di sè;

Capacità relazionali;



Prendere decisioni responsabili;

Valutare la diversità;

Rispettare gli altri ed essere preparati a vincere i pregiudizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

○ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE - EDUCAZIONE FISICA**

Per le classi terze di scuola Secondaria di primo grado : riflettere sulle scelte consapevoli in tema alimentare e sulle proprie abitudini alimentari.

Promuovere comportamenti adeguati di prevenzione riguardo alla salute.

COMPETENZE:

consapevolezza sociale;

gestione di sè;

capacità di comunicazione efficace;

valutare le situazioni in modo da promuovere il proprio benessere e il benessere degli altri.

interessarsi allo sviluppo socio- economico della comunicazione interculturale;

Sviluppare capacità di collaborazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il Curricolo del nostro Istituto è stato progettato e condiviso da tutto il Collegio dei Docenti con la finalità di rendere omogenei i contenuti ma soprattutto per raggiungere obiettivi comuni e prioritari validi per i tre ordini di scuola. Il Curricolo offre vincoli conoscitivi, fa emergere il senso delle singole discipline e la loro integrazione operativa nei percorsi di costruzione della conoscenza. In



primo piano è posto lo studente, la didattica inclusiva e la valorizzazione del supporto che arriva dall'uso delle tecnologie per accrescere la motivazione all'apprendimento. Il Curricolo Verticale, per un Istituto come il nostro, che è "comprensivo" dei tre ordini di scuola, dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, rappresenta la mappa degli itinerari formativi che gli insegnanti predispongono per accompagnare gli studenti nell'intero percorso scolastico, con età e bisogni molto diversi tra loro. Per questo il dialogo e il confronto tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola deve rimanere sempre vivo, a tal scopo, nella nostra scuola sono previste riunioni periodiche di dipartimento in verticale e per classi parallele, che accompagnano l'intero anno scolastico. Gli aspetti qualificanti del nostro Curricolo Verticale per Competenze sono dunque la Continuità e la Verticalità del processo formativo in un percorso unitario e graduale, coerente e progressivo, il curricolo pensato per gli alunni del nostro istituto dai tre anni di età fino ai quattordici, mira all'acquisizione delle capacità cognitive e delle abilità indispensabili per comprendere e agire in un mondo sempre più complesso, le scelte dei traguardi, degli obiettivi e delle competenze sono commisurate alle specifiche realtà del nostro contesto sociale, caratterizzato dalla presenza di alunni immigrati e dalla nostra tradizionale vocazione all'inclusione. I traguardi di sviluppo e gli obiettivi sono indicati in progressione per favorire una continuità tra gli ordini di scuola. Prioritario è quindi:

- - Promuovere l'acquisizione dei saperi essenziali;
- - accrescere la motivazione degli studenti/studentesse;
- - favorire una partecipazione attiva, autonoma e consapevole;
- - garantire a tutti gli allievi, anche nelle diverse modalità di apprendimento, la



possibilità di raggiungere un quadro di competenze organico e completo;

- - valorizzare le nuove tecnologie come supporto prezioso nel processo di acquisizione dei saperi e come motore motivazionale.

Allegato:

CURRICOLO 23 SECONDARIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Una serie di abilità di carattere generale, relative ai processi di pensiero, alle strategie e alla condotta che sono alla base di tutto il processo di apprendimento. Includono tutto il sistema educativo ed istruttivo, poichè l'approccio metodologico è trasversale a tutte le discipline.

E' allegato il curricolo delle competenze trasversali chiave di cittadinanza per la Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA SECONDARIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Questo Curricolo "Cittadinanza e Costituzione" è stato elaborato per contribuire a sviluppare nei giovani studenti, i cittadini di domani, le competenze prioritarie ispirate ai valori della legalità, della solidarietà, della responsabilità e della partecipazione che sono il fondamento della convivenza civile.

Si allega il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione per la Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Curricolo Cittadinanza e Costituzione SECONDARIA.pdf





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LA LINGUA INGLESE ALLA SCUOLA DELL' INFANZIA

Progetto di prima alfabetizzazione di lingua inglese alla scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Rafforzare la curiosità verso un'altra lingua - Incrementare la motivazione ad apprendere -
Sviluppare competenze linguistiche - Sviluppare competenze comunicative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● CAMBRIDGE

Progetto di potenziamento della lingua inglese destinato agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e della scuola Primaria. Il progetto prevede un corso finalizzato al conseguimento di una certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese. Saper interagire in maniera efficace in contesti comunicativi diversi. Potenziamento delle abilità di comprensione della lingua nell'ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● TRINITY

Progetto destinato agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Potenziare la conoscenza della lingua inglese con attività finalizzate al conseguimento della certificazione Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese. Saper interagire in maniera efficace in contesti comunicativi diversi. Potenziare le abilità di comprensione della lingua nell'ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● ITALIANO L2

Potenziare le capacità di apprendimento negli alunni stranieri e/o con svantaggio socio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Efficace interazione nei contesti comunicativi Potenziamento delle abilità audio-orali.

Potenziamento delle capacità di espressione nella lingua scritta Potenziamento dell'esercizio della cittadinanza attiva Incrementare il successo scolastico, prevenire l'abbandono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● CLIL

Insegnare una disciplina curricolare in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; Progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e linguistiche attraverso l'integrazione di contenuto, lingua e processi cognitivi; Efficace interazione nei contesti comunicativi; Maggiore consapevolezza della diversità culturale;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● LIBRIAMOCI

Promozione della lettura ad alta voce. Giornate di letture nelle scuole promosse dal Miur e realizzate anche con progetti interni all'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere/riconoscere la struttura di un testo; Conoscere vari generi di testo; sensibilizzare all'ascolto della lettura espressiva per cogliere modelli di pronuncia e intonazione necessari alla meta comprensione del testo; offrire l'esperienza della lettura come momento di socializzazione e discussione; Promuovere la capacità e il gusto di leggere Sviluppare la curiosità verso il libro Sviluppare il desiderio della lettura Avvicinare gli alunni al mondo degli autori Affinare i gusti letterari dei bambini e dei ragazzi Sviluppare la fantasia e la creatività • Favorire l'inclusione, migliorare la socialità e l'empatia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni



Teatro

● SCUOLE APERTE IL POMERIGGIO

Proposta progettuale del Comune di Roma Direzione Servizi di Supporto al sistema educativo e scolastico. Laboratori per la Scuola Secondaria di primo grado in orario pomeridiano extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la povertà educativa; Creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte; Esercizio consapevole di una cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Robotica

Aule

Proiezioni

Teatro

● SPORTELLO D'ASCOLTO

Offrire ad alunni, famiglie e docenti un supporto psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Supportare alunni, genitori e insegnanti con interventi qualificati volti a contenere disagi individuali e dinamiche disfunzionali; - favorire il miglioramento e l'efficacia della didattica; - ridurre la dispersione scolastica; - garantire l'inclusione sociale;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● LA PROTEZIONE CIVILE NELLA DIDATTICA

Favorire l'inserimento nella scuola di un programma di educazione alla sicurezza con la collaborazione della Protezione Civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Maturare negli alunni un atteggiamento consapevole di fronte all'emergenza; conoscere le norme di comportamento nelle emergenze; conoscere le regole di prevenzione nella vita quotidiana; prendere coscienza dei pericoli presenti a scuola e a casa;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● IL CUORE DEI GIOVANI

Una campagna di screening cardiovascolare per gli studenti di età compresa tra i 9 e i 18 anni a cura dei medici cardiologi del Policlinico Umberto I e del Policlinico di Tor Vergata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prevenzione di disturbi cardiaci; Individuare in modo tempestivo eventuali malattie del cuore.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



● CITTADINI DEL MONDO

Prevenzione e contrasto di qualsiasi forma di discriminazione. Incontri con testimoni significativi e interlocutori come la Polizia di Stato, la Polizia Postale, il Telefono Azzurro...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Ridurre la dispersione scolastica; - garantire l'inclusione sociale; - promuovere un'educazione socio-culturale che sviluppi un'autentica coscienza di sé in rapporto con l'ambiente fisico e sociale; - sviluppare una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica. collaborare con insegnanti e genitori per prevenire fenomeni di prevaricazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Teatro

● GENERAZIONI CONNESSE

Affrontare le tematiche relative ad uso consapevole delle tecnologie digitali e all'adozione di misure di prevenzione e gestione di situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza sull'uso delle nuove tecnologie. Conoscenza dei pericoli che si possono nascondere nella Rete. Alunni, famiglie e Comunità Scolastica informati sulle tematiche relative alla sicurezza in Rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTI GENS

Progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità delle aree naturali protette dalla regione Lazio. Il catalogo offre numerosi progetti per tutti gli ordini di scuola con attività in aula e laboratoriali e uscite sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo del senso di appartenenza e radicamento al territorio. Motivare alla valorizzazione e alla salvaguardia delle Aree protette. Conoscere i dati storico-culturali del territorio. Sviluppo di comportamenti corretti legati alla sostenibilità e rispetto dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Uscite sul campo

● FEDERASMA

Incontri con il personale dell'associazione ALMA FederAsma e Allergie Onlus volti alla divulgazione di informazioni, formazione e sensibilizzazione riguardo le persone asmatiche o allergiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere gli aspetti di alcune patologie comuni. Informare alunni, genitori, insegnanti. Acquisire comportamenti corretti. Conoscere per includere. Alunni consapevoli e aperti verso i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● I NONNI RACCONTANO...

Incontri con cittadini che vivono nel territorio da molto tempo, per ricostruirne la storia dalle origini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere la storia del proprio territorio. Comprendere come l'intervento dell'uomo modifichi l'ambiente. Conoscere stili di vita e abitudini diverse dalle proprie. Acquisire conoscenze sul proprio territorio. Rispetto per l'ambiente. Acquisire consapevolezza dei cambiamenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● ORA INVALSI ITALIANO E INGLESE

Potenziare le abilità e le competenze in Italiano ed Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo è abituare gradualmente gli alunni alla metodologia proposta da Invalsi ed allenarli alla logica, alla lettura attenta ed alla comprensione del testo. Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Lingua Inglese. Acquisire un valido metodo di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● AD MAIORA

Il corso intende far conoscere agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che intendano frequentare i Licei o che vogliano avvicinarsi alle basi di una lingua classica,



le principali strutture grammaticali della lingua latina, con spiegazioni semplici e concise, e numerosi esercizi.

Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere. Innalzare i livelli di competenza linguistica. Partecipazione consapevole e attiva. Favorire un primo approccio al metodo di apprendimento di una lingua classica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ECONOMICA

Spiegare il significato di "legalità economica" attraverso esempi concreti, in collaborazione con il Comando generale della Guardia di Finanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Conoscere e riflettere sulle regole sociali. Conoscere i valori civili, le regole della democrazia e i diritti/doveri di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SETTIMANA DELLA SICUREZZA

Compiere un percorso di riflessione sulla tematica della sicurezza a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere i termini del problema "sicurezza". Conoscere le situazioni di rischio. Conoscere le procedure più opportune in caso di pericolo. Conoscere le vie di fuga e il punto di ritrovo prefissato dai piani di sicurezza della scuola. Sapere le procedure in caso di pericolo in generale. Sapere le procedure in caso di terremoto. Sapere le procedure in caso di incendio. Sapere i numeri telefonici utili per chiamare in caso di pericolo. Saper affrontare con calma tutte le situazioni di pericolo. Sapere, quando è possibile, aiutare il compagno in difficoltà.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MUNICIPIO ED ALTRI ENTI

L'Istituto si riserva la possibilità di aderire alle proposte di progetti che potranno pervenire dal Municipio di appartenenza, da altri Enti territoriali, dal MIUR, e da altri soggetti pubblici. si riserva inoltre di poter aderire a proposte progettuali che provengano da Enti privati che operano nel territorio ed infine si riserva di aderire a progetti PON pervenuti durante il periodo di chiusura dell'Istituto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre la dispersione scolastica. Garantire l'inclusione sociale. Promuovere un'educazione socio-culturale che sviluppi un'autentica coscienza di sé in rapporto con l'ambiente fisico e sociale. Sviluppare una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica. Ascoltare e comprendere un testo scritto nelle parti essenziali. Sviluppare le capacità di ascolto e di astrazione. Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali. Potenziare la padronanza della lingua italiana. Sviluppare la capacità progettuale e di giudizio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AMA PER LA SCUOLA

Progetto di educazione ambientale proposto da AMA prevede attività anche in forma ludica per tutti e tre i gradi di istruzione sui temi della raccolta differenziata, del riciclo, del riuso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente. Educare attraverso il gioco alla raccolta differenziata. Sviluppare corretti comportamenti di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Uscite sul campo

● SENZA FRONTIERE

Il progetto è stato proposto dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Roma, promuove la realizzazione di progetti di supporto didattico attraverso attività di facilitazione e semplificazione all'apprendimento della lingua italiana L2, nonché di sostegno didattico ai compiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento dell'insegnamento della lingua italiana. Supporto agli studenti con materiale didattico semplificato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECA - LIBRI DA VIVERE

Finalità del progetto: • Avvicinare gli studenti alla lettura come momento di piacere e di crescita; • Ampliare gli interessi degli studenti offrendo un'alternativa all'intrattenimento digitale; • Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua; • Valorizzazione delle competenze linguistiche; • Percorsi inclusivi per alunni con BES; • Sviluppo competenze digitali (partecipazione ad un blog prodotto dalle referenti del progetto, in cui raccogliere le recensioni dei libri da parte dei ragazzi); • Sensibilizzare gli studenti a tematiche di attualità (inclusione, legalità, disabilità, parità di genere, ecc.); • Migliorare l'alfabetizzazione emotiva stimolando l'empatia e fornendo modelli di comportamento positivi; • Promuovere ed organizzare attività culturali (incontri con autori, #io leggo perché, Libriamoci, Read More); • Iniziative per il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Promuovere la capacità e il gusto di leggere. Sviluppare la curiosità verso il libro. Sviluppare il desiderio della lettura. Avvicinare i bambini al mondo degli autori. Incentivare l'uso della biblioteca. Affinare i gusti letterari dei bambini e dei ragazzi. Sviluppare la fantasia e la creatività. Inclusione. Potenziamento linguistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● PROGETTI I RISTORI EDUCATIVI

Proposta del Ministero dell'Istruzione attraverso gli Uffici Scolastici Regionali: - iniziative di recupero e consolidamento _ laboratori artistici _ laboratori teatrali _ Robotica e coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidamento degli apprendimenti. Prevenzione dell'abbandono scolastico. Motivazione all'apprendimento. Prevenzione delle situazioni di disagio. Inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SETTIMANA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO

Due settimane dedicate dalla scuola primaria e secondaria dell'Istituto, alla didattica finalizzata al recupero di italiano e matematica per quegli alunni che abbiano mostrato delle fragilità nella prima parte dell'anno scolastico e all'approfondimento di alcune tematiche per tutti gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Intervenire sulle lacune riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento. Offrire agli alunni che presentino difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base l'opportunità raggiungere gli obiettivi programmati. Recupero delle competenze. Approfondimento delle competenze già acquisite. Acquisire un valido metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STUDIO ASSISTITO

Accompagnamento allo studio: recupero, consolidamento e potenziamento. Progetto per la scuola Primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle discipline principali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● VOLTI E LUOGHI DELLA MEMORIA: DALLE LEGGI RAZZIALI ALLA LIBERAZIONE.

Recuperare e valorizzare la memoria storica; far conoscere alle nuove generazioni momenti difficili della nostra storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Recuperare e valorizzare la memoria storica. Percepire gli orrori della guerra :educare alla pace. Rendere consapevoli della necessità di difendere i diritti umani e la giustizia per tutti. Promuovere il dialogo e la comprensione intergenerazionale. Preservare la memoria collettiva come una via di comprensione del presente. Rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità, senza discriminazioni e razzismo. Ricaduta positiva nell'acquisizione di competenze di cittadinanza da parte degli alunni. Potenziamento delle conoscenze e delle competenze storico-sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

● RISPARMIO ENERGETICO - MI ILLUMINO DI MENO

RISPARMIO ENERGETICO "M'illumino di meno" Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni alla tematica del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, gli elaborati dei ragazzi saranno esposti nella giornata nazionale del "risparmio energetico" il 16 febbraio 2024. Il progetto dal corrente anno scolastico 2023/2024 sarà ampliato e proposto agli altri Istituti Comprensivi del territorio per volontà del VI Municipio con il quale è stato siglato un protocollo d'intesa. Le classi terze della scuola secondaria di primo grado parteciperanno ad un'uscita didattica presso il C.N.R. I.N.M. il 5 marzo 2024. La visita è legata al tema della ricerca di fonti alternative di energia sfruttando la forza dell'acqua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti a comportamenti corretti nel rispetto dell'ambiente. Sensibilizzare gli studenti al risparmio di energia. Comprendere quali sono i corretti comportamenti da tenere per il risparmio dell'energia. Creare consapevolezza rispetto alle risorse del pianeta e al loro utilizzo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● CONTINUITA'

Progetto che ha come finalità il successo degli alunni attraverso un curriculum verticale in accordo con i vari ordini di scuola.



Risultati attesi

.Sostenere la motivazione all'apprendimento. • Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria. • Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● OPEN DAY

Una giornata dedicata agli studenti e alle loro famiglie. Un'occasione per conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto.

Risultati attesi

• Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola • prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. • conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni • mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Proiezioni
	Teatro

● ACCOGLIENZA

Due giorni in cui gli alunni delle scuole primarie parteciperanno ad attività laboratoriali presso i locali della Scuola Secondaria.

Risultati attesi

- Garantire il successo formativo degli studenti - Conoscere gli ambienti scolastici , conoscere gli insegnanti - Conoscere le attività della scuola Secondaria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------



	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Proiezioni
	Teatro

● ORIENTAMENTO

Progetto di orientamento alla scelta della scuola secondaria di Secondo grado, destinato agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado col supporto di esperti esterni.

Risultati attesi

Fornire a studenti e genitori le informazioni per orientarsi nella scelta della Scuola Secondaria. Conoscere l'offerta formativa e gli sbocchi lavorativi. Orientare gli alunni a scegliere il percorso formativo più adatto alle proprie inclinazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Aula generica



● MOSTRA DI NATALE

Il progetto, dedicato alla scuola dell'infanzia, prevede la realizzazione di oggetti e manufatti con materiali di recupero e non, esposti e venduti al mercatino di Natale allestito nel giardino della scuola. Il ricavato andrà a finanziare l'acquisto di materiale didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere e sviluppare la capacità di socializzare anche con alunni non appartenenti al proprio gruppo. Partecipare attivamente alla realizzazione di lavori di gruppo. Stimolare la fantasia e la creatività; accrescere il livello di autostima. Esprimere emozioni e sentimenti in un contesto definito.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ABBELLIRE FACENDO

Decorare la scuola per promuovere il senso di appartenenza all'Istituto; avvicinare gli alunni al



senso del bello, promuovere la consapevolezza della possibilità di ciascuno di essere artefice, oltre che fruitore di elaborati artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Favorire l'integrazione e l'inclusione; - favorire l'espressione della creatività; - accostarsi alla varietà dei Beni Culturali; - utilizzare colori e materiali avendo cura di non sprecare e di rispettare l'ambiente; - lavorare in gruppo in modo armonico e creativo; - acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso di tecniche e colori diversi; - acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici; - favorire l'espressione della creatività; - migliorare le proprie competenze di lettura e comprensione dell'immagine; - affinare la motricità fine. Promuovere il senso di appartenenza all'Istituto. Sviluppare la creatività. Decorare la scuola vista come luogo di formazione e di cultura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambienti comuni della scuola "De Curtis"

- **MUSICA** La musica e la voce nelle sue infinite possibilità espressive
-



- Alfabetizzazione musicale per la Scuola dell'Infanzia; - Progetto "Al-fa- beto in musica" per la Scuola Primaria; _ Strumento musicale, canto e musica d'insieme per la scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Stimolare l'attenzione all'ascolto; -sviluppare la capacità discriminativa dei parametri musicali come, timbro, dinamica, movimento e altezza; -ampliare l'espressività vocale; -educare al canto; -sviluppare la coordinazione ritmico- motoria; - esprimere i fenomeni musicali attraverso il movimento e la danza; -creare sonorizzazioni o colonne sonore su un tema proposto; - sviluppare il pensiero ritmico e melodico; -stimolare la capacità di rielaborazione; - imparare a leggere la notazione tradizionale; -acquisire le tecniche di base per suonare uno strumento ; - esprimere i parametri musicali attraverso la voce e gli strumenti; -eseguire musica d'insieme; -stimolare l'analisi e un costruttivo senso critico del proprio lavoro e di quello degli altri compagni. Migliorare l'attenzione; Sviluppare capacità discriminativa dei parametri musicali; Capacità di leggere la notazione ; Capacità di rielaborazione. Capacità di eseguire musica d'insieme

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Teatro

● ARMONIA E RITMO

Favorire la conoscenza e lo studio applicativo di uno strumento musicale di notevole impegno: il pianoforte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Rinforzo dell'attenzione e della concentrazione; maturazione della sensibilità e del senso estetico; esaltazione delle capacità musicali; comprensione di un brano musicale; sviluppo della tecnica pianistica attraverso esercizi mirati ad un adeguata impostazione delle mani. Eseguire semplici brani musicali a due e quattro mani; comprendere un brano musicale; esprimersi attraverso la musica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro



● SUONI COLORI EMOZIONI

Il progetto ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità espressione, comunicazione, osservazione per leggere e comprendere immagini e creazioni artistiche; di educare all'ascolto della musica e rappresentare graficamente le emozioni suscitate attraverso i colori e i disegni; sollecitare la creatività e l'espressione grafica; esprimere liberamente le emozioni che la musica può suggerire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Sviluppare e potenziare competenze artistico creative. -Sviluppare e potenziare abilità espressive. -Favorire lo sviluppo della creatività.- Potenziare l'educazione all'ascolto.- Affinare le capacità percettive e la padronanza delle di nuove tecniche espressive.- Educare a saper sentire, osservare e rappresentare con varie tecniche espressive. -Stimolare la capacità di esprimersi creativamente. -Potenziare ed incentivare la capacità di ascolto. -Potenziamento delle capacità comunicative;- Sviluppo delle capacità percettive e mnemoniche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● TUTTI ALL'OPERA

Conoscenza e sensibilizzazione all'opera lirica attraverso la proposta di "Scuola in Canto" in collaborazione con il Miur.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Favorire l'affinamento delle qualità espressive; - Ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi stimolandone la sensibilità al campo artistico; - Incrementare il livello di collaborazione e la capacità di lavorare in equipe; - Favorire il processo di inclusione soprattutto per gli alunni stranieri; - Potenziare la creatività e l'espressività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Musica

● PERCORSI DI MEMORIA

Proposta formativa destinata agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, legata alla nostra storia recente e alla Shoah.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Introduzione alla musica ebraica - Conoscere il repertorio musicale dei periodi di guerra - Conoscenza ed uso dei linguaggi verbali e non verbali - Leggere, analizzare e comprendere i testi delle canzoni ebraiche - Leggere, analizzare e comprendere le relative partiture musicali - Memorizzare canzoni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● STUDIO ASSISTITO - MATEMATICA _

Potenziamento scientifico STUDIO ASSISTITO. Accompagnamento allo studio: recupero, consolidamento e potenziamento. Progetti destinati ad alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado che abbiano evidenziato lacune nelle conoscenze e difficoltà a raggiungere gli obiettivi programmati nelle discipline principali, italiano, matematica, inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Consolidare gli apprendimenti minimi in alunni che presentino difficoltà; • recuperare e rafforzare le abilità di base -acquisire un metodo di studio produttivo. • sviluppare l'interesse; • recuperare carenze di impegno; • acquisire la capacità di eseguire lavori individuali e/o di gruppo; • acquisire gli strumenti necessari ad affrontare i problemi della realtà quotidiana. Miglioramento degli esiti nelle discipline principali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ORA INVALSI MATEMATICA

Dedicare un'ora curricolare dell'insegnamento di matematica in tutte le classi della scuola primaria e secondaria per lo svolgimento di attività secondo la metodologia delle prove Invalsi. Verranno proposte esercitazioni da svolgere e discutere in classe e che saranno da spunto per effettuare il ripasso o acquisire nuovi contenuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Abituare gradualmente gli alunni alla metodologia proposta da Invalsi ed allenarli alla logica, alla lettura attenta ed alla comprensione del testo. Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Matematica. Acquisire un valido metodo di studio. Acquisire competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● TUTTI EINSTEIN: GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI

Giochi logico- matematici e di scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Diffondere la bellezza e l'utilità della Matematica e delle Scienze; - Valorizzare gli studenti più portati; - proporre la matematica in un'ottica più divertente; - stimolare la logica, l'intuizione, la fantasia. Migliorare gli esiti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO STEM

Il progetto prevede la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Matematica). Progetto destinato alla scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Dotare la scuola di nuovi strumenti per realizzare spazi laboratoriali attrezzati per l'insegnamento delle discipline Stem e per tutte le altre discipline. Favorire l'inclusione; Diffondere nuove pratiche didattiche; Applicare la didattica laboratoriale;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● AL -FA-BETO IN MUSICA

Progetto di potenziamento musicale alla scuola Primaria: incentivare le esperienze musicali nella scuola Primaria, al fine di creare solide basi per uno sviluppo completo e per traghettare gli alunni verso la scuola Secondaria di primo grado, sviluppando le attitudini musicali attraverso esperienze di avvicinamento al mondo ritmico e sonoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo delle attitudini musicali; Potenziamento dei tempi di attenzione; Potenziamento delle capacità mnemoniche; Sviluppo della socializzazione; Educazione all'ascolto; Sperimentazione di nuove forme comunicative. Miglioramento negli esiti scolastici; Potenziamento e sviluppo delle capacità di attenzione; Capacità di comprendere nuove vie per comunicare emozioni; Sviluppo della socialità; Ampliare il proprio bagaglio di conoscenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BUON APPETITO PIATTO PULITO

Progetto di Educazione Alimentare pensato per gli alunni della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Consapevolezza verso le sane abitudini alimentare; - Comprendere l'importanza di una sana alimentazione; - Comprendere i valori nutrizionali dei cibi; - Combattere la cultura dello "spreco" anche in campo alimentare; - Conoscere il problema della fame nel mondo.

Destinatari

Gruppi classe

● EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Potenziamento motorio EDUCAZIONE MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA. Un progetto di attività motoria destinato ai piccoli allievi della scuola dell'Infanzia. Progetto in collaborazione con A.S.D. Centro Scuole judo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Sviluppare nel bambino l'equilibrio, la coordinazione generale e segmentaria, l'orientamento nello spazio, consolidare la lateralità, la velocità, la resistenza, la forza; -favorire la socializzazione, moderare l'aggressività, superare la timidezza; - rispettare gli altri; -acquisire sicurezza e autocontrollo; Acquisire consapevolezza delle proprie capacità motorie. Sviluppare la socializzazione, il rispetto dell'altro e il rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● NUOTIAMO INSIEME

POTENZIAMENTO MOTORIO NUOTIAMO INSIEME. Potenziare l'attività fisica attraverso una disciplina che sviluppi le capacità motorie e psico-motorie. Progetto destinato ad una sezione della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare l'autostima; - Favorire il controllo dell'emotività; - Incrementare le capacità di attenzione ; - Costruire e affinare in base ai livelli personali gli schemi motori acquatici; - migliorare le capacità senso-percettive acquatiche e le abilità motorie natatorie, acquisendo padronanza in tutti gli stili , anche attraverso elementi di salvamento, immersione, tuffi, virate, giochi e staffette.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

In collaborazione con la piscina Octopus

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Potenziamento motorio GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI Giochi promossi dal MIUR in collaborazione con il CONI. . Promuovere la cultura del movimento e dello Sport. Un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisca uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscano i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Diffondere tra gli alunni un'autentica cultura sportiva; -promuovere tra i giovani un sano e corretto stile di vita; - promuovere lo sport come esempio di rispetto per le regole e per i prossimo; - promuovere l'inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LA CORSA DI MIGUEL - I 1000 DI MIGUEL

L'obiettivo del progetto è quello di contribuire a consolidare i valori di civiltà, di accoglienza e di accettazione dell'altro. Lo sport, dunque, come strumento di inclusione, un vettore per diffondere un corretto stile di vita, la cultura del rispetto e del saper stare insieme. Il progetto è destinato agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Confrontarsi sul piano motorio con ragazzi della propria e di altre scuole; - acquisire la consapevolezza delle proprie capacità motorie; -acquisire padronanza di sé. Migliorare le proprie prestazioni . Acquisire consapevolezza delle proprie capacità. Favorire l'inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A SCUOLA DI TIFO WILLI MONTEIRO DUARTE

Proposta progettuale dell'Associazione Sportiva Roma Calcio. Il progetto è finalizzato alla trasmissione di valori importanti, come la collaborazione e il rispetto, andando ad approfondire un tema fondamentale come il contrasto al Bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Collaborare per raggiungere un risultato; - Comprendere come il rispetto per l'altro sia la base fondamentale per la convivenza democratica e civile; - Comprendere come i propri comportamenti possano contribuire ad abbattere ogni forma di discriminazione; - Inclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO PNSD E CURRICOLO DIGITALE : INCLUSIONE DIGITALE

PROGETTO PNSD E CURRICOLO DIGITALE: INCLUSIONE DIGITALE PROGETTO PNSD E CURRICOLO DIGITALE: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI INCLUSIONE DIGITALE NELLE SCUOLE PIÙ ESPOSTE AL RISCHIO DI POVERTÀ EDUCATIVA .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

- Favorire la conoscenza e la comunicazione responsabile attraverso le nuove tecnologie; - Utilizzare la tecnologia nella didattica; - Inclusione; - Contrasto alla povertà educativa e all'abbandono scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO PON RETI

"Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di Reti locali cablate e wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche per dotare o potenziare gli edifici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO PON DI INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE n.4294 del 27 04 2017

PON numero 4294 del 27/ 04 /2017 Il progetto è finalizzato a ridurre il fallimento formativo e la dispersione scolastica. Nonché ad una formazione generale sul fenomeno delle migrazioni (dal punto di vista storico, geografico e politico). Saranno realizzate attività ed esperienze tese a sviluppare competenze interculturali, comunicative, linguistiche, utili nei percorsi di accoglienza e di integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre il fallimento scolastico; ridurre la dispersione scolastica; sviluppare le competenze interculturali; potenziare le competenze linguistiche; favorire l'integrazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DIGITAL BOARD

Pon per la scuola 2014/ 2020. Avviso n. 28966 del 6 settembre 2021. Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. Il progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Favorire l'applicazione di metodologie didattiche innovative: Migliorare la qualità della didattica; Favorire l'inclusione; Prevenire la dispersione scolastica; Miglioramento negli esiti scolastici; Potenziamento dei tempi di attenzione e di applicazione al lavoro scolastico, Potenziamento delle capacità mnemoniche e di analisi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● UNA SCUOLA PER TUTTI, TUTTI PER LA SCUOLA

Progetti destinati agli alunni dell'Istituto di recente immigrazione, che si trovino in svantaggio socio-culturale e con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni BES; individuare strategie educativo – didattiche diversificate e mirate in collaborazione con il team psico – pedagogico; collaborare con le altre istituzioni scolastiche e con enti di formazione per favorire la realizzazione dei



percorsi di integrazione; rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia; fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA e BES; far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro a casa; migliorare i risultati di apprendimento per italiano e matematica ; coordinare il progetto di inclusione per l'individuazione precoce delle difficoltà e dei disturbi di apprendimento; coordinare corsi finalizzati all'ottimale utilizzo delle LIM. Favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo anche sentimenti positivi rispetto alla vita scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO PON EDUGREEN

Destinato alla scuola dell'Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di primo grado. Progetto per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica: Edugreen : "Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscere l'importanza degli spazi verdi e la loro cura; - Valorizzare l'importanza della relazione uomo/natura; - Conoscere i temi della biodiversità, della ciclicità degli esseri viventi; - Comprendere l'importanza di una gestione ecosostenibile degli ecosistemi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio green

● PROGETTO PON AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL' INFANZIA

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Creazione di ambienti esperienziali; - Potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini; - Favorire lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento; - Superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● INFORMATICA

Potenziamento laboratoriale INFORMATICA. E' un progetto destinato agli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado, finalizzato ad impartire nozioni informatiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Saper creare, formattare, rifinire e stampare un documento; - gestire immagini e tabelle; - ricercare informazioni su Internet; - usare Microsoft Word - conoscere gli strumenti principali di Microsoft Word; - modificare dimensioni e caratteri del testo; - allineamento del testo e uso di elenchi; - Acquisire le competenze di base del computer; - Saper gestire un documento Word. - Utilizzare Internet in modo consapevole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● CLASSE DIGITALE

Potenziamento laboratoriale E' un progetto destinato agli alunni della scuola Primaria e Secondaria che mira a favorire l'apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Sperimentare nuove strategie didattiche accanto all'insegnamento tradizionale; - facilitare apprendimenti curricolari; -favorire lo sviluppo cognitivo, - - favorire l'inclusione; -favorire l'interazione di gruppi di alunni; -migliorare gli esiti scolastici nelle discipline principali .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IO E LA MATEMATICA

Progetti per il potenziamento. Io e la matematica è un progetto previsto per alunni di scuola Primaria con difficoltà di apprendimento, alunni con problemi derivanti soprattutto da svantaggio socio-culturale che determina demotivazione e difficoltà nell'acquisizione delle strumentalità di base. Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere il processo formativo; prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione; sviluppare competenze logico- espressive; favorire l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche; facilitare l'apprendimento di nuove strategie risolutive; rafforzare l'autonomia operativa; promuovere il recupero delle conoscenze e abilità di base nell'area logico-matematica; prevenire l'abbandono scolastico; Innalzamento dei livelli di competenza rispetto alla situazione di partenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INSIEME

Progetto per il potenziamento. E' un progetto destinato all'inclusione e al recupero per alunni in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

- Inclusione; - Raggiungimento degli obiettivi minimi nelle principali discipline; - Miglioramento negli esiti scolastici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A PICCOLI PASSI

Progetto per il potenziamento E' un progetto destinato ad alunni dell'Istituto per i quali gli insegnanti abbiano ravvisato la necessità di interventi personalizzati, alunni con Bisogni Educati Speciali, alunni con svantaggio socio- economico- linguistico eculturale, non certificato. Alunni con disagio relazionale-comportamentale, non certificato. Alunni con difficoltà di apprendimento non certificato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

-Favorire il benessere di tutti gli alunni e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale. - Garantire all'intero gruppo classe il successo scolastico. -Prestare attenzione ed aiuto alle situazioni di disagio. -Ridurre e prevenire le difficoltà di apprendimento. - Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati al loro superamento. -Migliorare il rapporto degli alunni con la scuola riducendo le possibilità di insuccesso e abbandono scolastico. -Favorire: la crescita dell'autostima, lo sviluppo della motivazione, lo sviluppo ottimale delle potenzialità. Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena inclusione. -Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco; Permettere ad ognuno di raggiungere il successo formativo; migliorare i risultati scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PIANO TRIENNALE DELLE ARTI

Proposte innovative per valorizzare la creatività delle studentesse e degli studenti e favorire l'apprendimento di tutte le forme d'arte negli istituti di ogni grado. Il progetto ha l'obiettivo di potenziare la conoscenza e la pratica artistica e musicale. Il Piano triennale delle arti prevede altresì la promozione del patrimonio culturale e ambientale, delle produzioni italiane di qualità, della pittura, del design, del cinema e del settore audiovisivo, del teatro, della danza, dell'archeologia, della filosofia e molto altro. In modo che le conoscenze e le competenze artistiche entrino a far parte del bagaglio culturale e valoriale delle cittadine e dei cittadini di



domani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

_ Avvicinare gli alunni alla bellezza dell'arte nelle sue molteplici forme; - Inclusione; - Lotta al disagio e contrasto alla povertà educativa; - Acquisire competenze sociali; - Favorire la collaborazione e la cooperazione; - Potenziare la comunicazione con linguaggi verbali e non.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



Aule

Proiezioni

Teatro

● BAMBINI FUORICLASSE IN CLASSE

E' un percorso didattico di quattro lezioni che si colloca nel contesto dell'Educazione Civica. Attraverso il gioco e l'attività motoria, si propone ai bambini un'esperienza sulle diversità, promuovendo il rispetto dell'altro, i criteri di uguaglianza, solidarietà e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

_Promuovere valori come l'integrazione, la valorizzazione di ogni individuo; _ Favorire l'inclusione sociale e la parità di genere. _ Complementarietà tra metodologie didattiche tradizionali e tecnologie digitali; _ Lotta alle disuguaglianze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO INCLUSIONE

Il progetto prevede attività di reciproca osservazione e scambio di materiali nell'ottica della collaborazione con centri di terapia privati e/o accreditati al fine di favorire i processi di apprendimento e di inclusione di alunni in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

_ Collaborazione _ Inclusione _ Favorire i processi di apprendimento _ Miglioramento degli esiti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIORNATA DELLA LEGALITA'

Il progetto prevede due lezioni/ concerto nell'Istituto da parte della Fanfara del quarto Reggimento dei Carabinieri a cavallo. Il progetto è finalizzato a far comprendere l'importanza del ruolo delle forze dell'ordine nella società e del valore della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

_ Conoscere il valore e l'importanza del ruolo delle forze dell'ordine nella società; - Valorizzare i comportamenti "corretti"; _ Comprendere l'importanza della legalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● PROGETTO "MEMORIA" 2022/2023

Il progetto, proposto dal Comune di Roma, prevede una formazione iniziale sui temi dei diritti umani e della pace attraverso la memoria storica degli avvenimenti salienti della Seconda guerra mondiale, un viaggio per quattro alunni meritevoli della scuola Secondaria di primo grado e un'insegnante nei luoghi simbolo, infine un evento finale di rielaborazione dell'esperienza alla presenza del Sindaco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

_ Promuovere la cultura della cittadinanza attiva; _ Studiare un particolare periodo della Storia del nostro Paese; _ Rispetto dei diritti umani e del valore della libertà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● IO NON SPRECO

Progetto proposto dalla ditta Gemos e dal VI Municipio di Roma Le Torri per sensibilizzare i giovani alunni al rispetto e all'importanza del cibo al fine di ridurre lo spreco alimentare. Nell'ambito di questo progetto saranno distribuite borsette termiche per conservare le merende distribuite a scuola, parallelamente si contribuirà a sensibilizzare i bambini e le bambine sull'importanza della raccolta differenziata con piccoli gesti quotidiani nel momento della mensa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

_ Comprendere il valore di una sana alimentazione; _ Comprendere l'importanza del cibo e la necessità di non sprecarlo; _ Conoscere i comportamenti corretti a tutela dell'ambiente; _ Comprendere l'importanza della raccolta differenziata nell'ambito della tutela ambientale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● IO LEGGO PERCHE'

Iniziativa nazionale di promozione alla lettura promossa dall'AIE (associazione italiana editori) e sostenuta tra gli altri dal Ministero della Cultura e la Presidenza del Consiglio dei ministri. È una campagna che dura tutto l'anno ed ha il suo apice a novembre, durante 9 (4 /12 novembre) giorni in cui tutti i Cittadini sono invitati ad acquistare libri nelle librerie aderenti e donarli alle



scuole partecipanti. Al termine della campagna, anche gli editori contribuiscono donando 100.000 libri alle scuole. Con l'obiettivo di incrementare il numero dei nuovi lettori e di potenziare il patrimonio delle biblioteche scolastiche. La campagna 2023 avverrà da sabato 4 a domenica 12 novembre. Il progetto verrà pubblicizzato tramite spot in radio/tv e social media, oltre che pubblicizzato dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Arricchire l'immaginario personale, nutrire la fantasia e potenziare la creatività; - promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - favorire un avvicinamento affettivo, emozionale ai libri; - promuovere una buona relazione con la Biblioteca della Scuola; - educare all'ascolto e alla comunicazione; - stimolare l'arricchimento del lessico e della produzione a livello linguistico; - realizzare un'occasione di incontro e confronto tra i ragazzi e i libri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● PROGETTO CAA



PROGETTO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' SENSORIALE VISIVA_ Uditiva_CAA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- strutturare, stimolare e rafforzare le competenze comunicativo-interattive (ampliamento lessicale, intenzionalità comunicativa, comprensione e produzione nelle forme di comunicazione possibile/i per l'alunno); - sviluppare una maggiore competenza comunicativa per l'interazione con insegnanti e compagni; - accedere, in base al proprio livello di abilità comunicativo-interattive, alle proposte didattiche e ai processi formativi individuati nel proprio P.E.I.; - offrire una rassicurazione emotiva rispetto al rischio di isolamento e di incomprensione del contesto e delle dinamiche comunicative; - favorire, in base al grado di sviluppo dell'alunno/a, il sorgere di forme di autonomia sociale anche attraverso la promozione delle relazioni interpersonali. - collaborare allo scambio efficace di informazioni e conoscenze relative alla disabilità e alle potenzialità dell'alunno seguito.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● SCUOLE SICURE

Progetto proposto dalla Questura di Roma. L'obiettivo primario di "Scuole sicure" è quello di sensibilizzare i giovani alla cultura della legalità, mettendo a disposizione delle Istituzioni Scolastiche le esperienze tecnico professionali degli operatori della Polizia di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La ricaduta formativa che ci si attende a favore dei destinatari del progetto: Educazione all'ascolto; educazione al senso civico; favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità; sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica; educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni; educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza; acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro



● EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto, destinato alle classi prime della scuola Primaria dell'istituto, si pone come finalità quella di introdurre, attraverso basilari nozioni di educazione civica, i piccoli studenti alle regole della strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

_ Introdurre nozioni elementari di Educazione Civica; _ Comprendere l'importanza della sicurezza in auto: Riconoscere l'importanza dell'uso delle cinture di sicurezza; Riconoscere la necessità di tenere una velocità moderata alla guida; Riconoscere segnali stradali; Conoscere norme di base per l'uso della bicicletta in strada; Riconoscere l'importanza dell'uso del casco; Riconoscere i pericoli della strada; Comprendere i corretti comportamenti come piccoli pedoni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Strutture sportive

Palestra

● CAMPIONI DI NATURA

Iniziativa "campioni di natura: citizen science e outdoor education per educare alla transizione ecologica" "Campioni di natura" (promosso dall'ATS Campioni) è un progetto educativo basato sulla Citizen Science, una metodologia didattica di scienza aperta e partecipata che permette agli studenti di vivere un'esperienza scientifica che attivi l'interesse e la partecipazione civica sui temi della sostenibilità e della cura del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

_ Sviluppo di comportamenti responsabili verso la natura; - Cura dei beni paesaggistici. _
Attenzione e tutela verso l'ambiente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI CONTRASTO AL CYBERBULLISMO

Progetto finalizzato al contrasto del fenomeno del Cyberbullismo destinato agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria, attuato con l'ausilio di esperti esterni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere i rischi legati all'uso dei nuovi mezzi di comunicazione; - Sviluppare comportamenti adeguati nell'utilizzo dei device; - Conoscere e saper contrastare il fenomeno del Cyberbullismo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● MUSICANDO

Incentivare le esperienze musicali nella scuola secondaria. Il percorso, in collaborazione con il docente curricolare, mira a consolidare lo sviluppo delle attitudini musicali, potenziare le capacità mnemoniche e creative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

_ potenziare le capacità musicali _ inclusione _ coesione nel gruppo classe

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CARE

Progetto di inclusione per alunni stranieri ed in particolare alunni provenienti dall'Ucraina, mediante una didattica attiva e cooperativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

_ inclusione _ valorizzazione della cittadinanza attiva _ potenziamento linguistico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Robotica

Aule

Teatro

● CODING

Pensiero computazionale. Insegnare utilizzando nuove metodologie didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

_ potenziare le competenze logico- matematiche degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Robotica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- PON per la realizzazione/ potenziamento delle Reti Internet nelle Istituzioni Scolastiche.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Maggiore efficienza nei servizi dedicati agli studenti e alle famiglie;
- Dematerializzazione dei documenti;
- Maggiore inserimento delle nuove tecnologie nella didattica;
- Inclusione;
- Contrasto all'abbandono scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia.

Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche per dotare (o potenziare) gli edifici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● PON EDUGREEN



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

_ Apprendere in modo cooperativo;



- _ Assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;
- _ Acquisire competenze rispetto al verde.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● PROGETTO DI ISTITUTO: M'ILLUMINO DI MENO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

- _ Maggiore consapevolezza rispetto al consumo energetico;
- _ Maggiore consapevolezza rispetto alle problematiche relative alla produzione di energia e l'impatto sul Pianeta;
- _ Adozione di stili di vita sostenibili e modelli di consumo basati su un utilizzo più responsabile delle risorse;
- _ Riduzione degli sprechi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di risparmio energetico si lega alla giornata simbolica M'illumino di meno, che invita tutti a ridurre al minimo il consumo energetico spegnendo il maggior numero di dispositivi elettrici non indispensabili, porta gli studenti a comprendere l'impatto del comportamento dell'uomo sul Pianeta e indurre a comportamenti consapevoli del consumo senza sprechi e sostenibile per l'ambiente. Il 9 ottobre 2023, presso i locali del nostro Istituto è stato firmato un Protocollo d'Intesa tra la Dirigente Scolastica Prof.ssa Di Salvatore, rappresentanti del VI Municipio di Roma e il comitato dei genitori per estendere il Progetto "M'illumino di meno" agli altri Istituti del territorio che volessero aderire.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● PROGETTO AMA PER LA SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero;
- _ Sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda;
- _ Scoprire l'importanza della raccolta differenziata;
- _ Adottare comportamenti consapevoli di riduzione degli sprechi;
- _ Acquisire comportamenti adeguati di protezione dell'ambiente;
- _ Conoscere le problematiche relative all'inquinamento dell'acqua e del suolo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è realizzato da esperti esterni che, con diverse attività nei tre ordini di scuola, approfondiranno i temi della raccolta differenziata, del riciclo e del riuso.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito di AMA

● PROGETTI GENS



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli



sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Assumere la consapevolezza delle problematiche relative alla difesa del suolo;
- Comprendere le tematiche legate alla tutela ambientale;
- Assumere comportamenti corretti e consapevoli;
- Acquisire competenze green;
- Sviluppare un senso di appartenenza al territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità delle Aree Naturali Protette del Lazio. I progetti proposti dalla Regione Lazio e destinati agli alunni dei tre ordini di scuola, prevedono attività in aula, attività sul campo (Aree protette del Lazio) e la partecipazione ad eventi finali e uscite didattiche. Il progetto sarà realizzato da esperti esterni in collaborazione con gli insegnanti di classe.

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Progetti gratuiti della Regione Lazio

● A SCUOLA DI TIFO WILLY MONTEIRO DUARTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Sensibilizzare i giovani al tema del rispetto per i compagni, per le regole e per gli avversari;
- _ Trasmettere ai ragazzi e alle ragazze valori quali il rispetto, la solidarietà, l'uguaglianza;
- _ Contrastare qualsiasi tipo di discriminazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La proposta progettuale dell'Associazione Sportiva Roma Calcio è finalizzata allo sviluppo di temi fondamentali di convivenza civile e di contrasto del fenomeno del "bullismo". Le tematiche saranno sviluppate e approfondite con il supporto di personale esterno specializzato. E' previsto un incontro con personalità significative appartenenti alla squadra della Roma, per approfondire con le ragazze e i ragazzi della Scuola secondaria di primo grado le tematiche del rispetto degli altri e delle regole, e del contrasto a qualsiasi tipo di discriminazione.

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito proposto dall' A.S. Roma

● BAMBINI FUORICLASSE IN CLASSE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

La formazione dei nuovi cittadini consapevoli, responsabili e inclusivi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

In questo progetto, che vedrà coinvolta una classe quinta Primaria del nostro Istituto, verranno affrontati temi complessi come la cittadinanza democratica, la convivenza civile, la cultura della differenza, la lotta alle diseguaglianze, affrontati con linguaggi e metodologie adatte ai bambini e alle bambine.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Quattro lezioni

Tipologia finanziamento

- Progetto realizzato dal VI Municipio

● CAMPIONI DI NATURA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo studente:

- Acquisisce la consapevolezza della tutela ambientale nell'interesse di tutti;
- Vive un'esperienza scientifica partecipata;
- Matura maggiore consapevolezza sull'importanza del verde.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Iniziativa "Campioni di natura: citizen science e outdoor education per educare alla transizione ecologica" Progetto promosso dall'ATS Campioni, si basa sulla Citizen Science, una metodologia didattica di scienza aperta e partecipata che permette agli studenti di vivere un'esperienza scientifica che attivi l'interesse e la partecipazione civica sui temi della sostenibilità e della cura del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

AURELIO POZZI - RMAA85201D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, lavorando in modo collegiale, hanno elaborato i criteri in base ai quali potranno osservare e valutare.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti della Scuola dell'Infanzia hanno elaborato i criteri di valutazione riguardo all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Si allegano

Allegato:

Rubrica di valutazione Educazione Civica Scuola dell' Infanzia.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I docenti della Scuola dell'Infanzia hanno elaborato una griglia per la valutazione delle capacità relazionali.

Si allega

Allegato:

MATERNA CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA RELAZIONALI.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ANTONIO DE CURTIS - RMIC85200L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I Docenti della Scuola dell'Infanzia "Pozzi" hanno elaborato collegialmente i Criteri di Valutazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'infanzia "Aurelio Pozzi"

Verifica-Valutazione: la verifica dei processi di maturazione del bambino/a in maniera costante attraverso osservazioni in itinere sui comportamenti manifesti. Strumenti: schede didattiche e griglie di osservazione.

CAMPO D'ESPERIENZA VERIFICA - VALUTAZIONE

I DISCORSI E LE PAROLE

Osservazione sistemica ed occasionale di comportamenti comunicativi dei bambini ed i loro livelli di apprendimenti della lingua



IMMAGINI, SUONIE COLORI

Osservazione sistematica ed occasionale dei vari linguaggi usati dai bambini attraverso la mimica, i gesti, i suoni, la manipolazione e la trasformazione dei materiali.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Osservazione sistematica ed occasionale, schede strutturate. Riproduzione di movimenti e strutture ritmiche. Capacità di risolvere semplici problematiche.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Osservazione sistematica ed occasionale dei comportamenti dei bambini, della loro capacità di formulare ipotesi e previsioni, di rappresentare fatti ed eventi in sequenza.

IL SE' E L'ALTRO

Osservazione sistematica ed occasionale che tenga conto della vita interiore del bambino.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE- EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze chiave AVANZATO (9-10) INTERMEDIO (8) BASE (7) INIZIALE (5-6)

Competenza sociale e civica:

Competenze di cittadinanza:

- Acquisire e interpretare l'informazione
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare

Mostra attenzione costante alle spiegazioni e ai progetti proposti, estrapola informazioni e comprende il significato immediato e profondo di un messaggio e riutilizza quanto appreso in altri contesti. Rispetta le consegne con puntualità e precisione.



Osserva tutte le regole della comunità.

Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato

Collabora costruttivamente con adulti e compagni; assume iniziative personali positive per il gruppo.

Adegua i comportamenti ai diversi contesti e interlocutori.

È in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/ diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile.

È in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze dei comportamenti dell'uomo sull'ambiente e sul patrimonio artistico-culturale

E in grado di rispettare le diversità e di comprenderne il significato

Utilizza con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Segue le spiegazioni e i progetti proposti intervenendo in modo pertinente; estrapola informazioni, comprende il significato di un messaggio e lo rielabora. Rispetta le consegne con puntualità.

Conosce le principali norme dello Stato e le regole scolastiche sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili.

Collabora costruttivamente con adulti e compagni.

Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri, riflettendo criticamente.

Utilizza con efficacia e consapevolezza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione È attento alle spiegazioni e comprende il significato di un messaggio. Rispetta le consegne con regolarità.

Conosce le regole scolastiche. Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura.

Partecipa in modo sostanzialmente corretto alle attività ascoltando i compagni



È in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana. Mette a confronto norme e consuetudini del nostro paese con alcune dei Paesi di provenienza di altri compagni, per rilevarne somiglianze e differenze.

Utilizza con discreta consapevolezza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione È relativamente attento alle spiegazioni degli insegnanti e comprende sostanzialmente il significato di un messaggio. Rispetta le consegne in modo saltuario.

Conosce e generalmente rispetta le regole della comunità

Guidato collabora con i compagni

Guidato è in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana.

Utilizza con sufficiente consapevolezza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Imparare ad imparare

Competenze di cittadinanza:

- Comunicare
- Individuare collegamenti e relazioni

Porta a termine il compito assegnato responsabilmente

Accetta con equilibrio sconfitte e insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi.

Sa adeguare il proprio comportamento ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.

Ascolta le opinioni altrui e argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto di quelle altrui.
Si impegna e porta a termine il compito assegnato

Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni.
Sa agire adeguatamente nei diversi contesti.

Ascolta le opinioni altrui rispettando i loro punti di vista e mette in atto comportamenti di



accoglienza e di aiuto. Porta a termine il compito assegnato chiedendo aiuto nelle difficoltà.

Accetta le conseguenze delle proprie azioni

Ascolta le opinioni altrui tenendo conto dei loro punti di vista Guidato svolge il compito assegnato.

Se opportunamente orientato è in grado di accettare responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni

Con la mediazione del docente comprende e rispetta il punto di vista altrui
Spirito d'iniziativa

Competenze di cittadinanza:

-Progettare

-Risolvere problemi Utilizza le conoscenze acquisite per elaborare progetti inerenti le attività di studio in modo personale. È in grado di verificarne la pianificazione

Ordina e classifica dati ed eventi secondo criteri assegnati e formula corrette soluzioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza
Individua correttamente le varie fasi di realizzazione di un'attività.

Sa collegare e rielaborare dati, riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza, in modo corretto. Individua correttamente le varie fasi di realizzazione di un'attività e le pianifica nelle linee generali.

Sa collegare e rielaborare dati in contesti diversi in modo abbastanza corretto. Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività.

Guidato sa collegare e rielaborare semplici dati.

Rubrica di valutazione Educazione Civica Scuola dell'Infanzia

Legenda Livello A: pienamente raggiunto Livello B: adeguato- buono Livello C: base

CAMPI DI ESPERIENZA NUCLEI TEMATICI LIVELLO DI COMPETENZA 1 LIVELLO DI COMPETENZA 2

LIVELLO DI COMPETENZA

3 A B C

IL SE' E L'ALTRO COSTITUZIONE: DIRITTI
E DOVERI (LEGALITA' E



SOLIDARIETA') L'alunno riconosce i più importanti segni della sua cultura, del territorio, le istituzioni. Rispetta le regole, le persone e gli ambienti. L'alunno sa motivare le ragioni dei corretti comportamenti. L'alunno conosce le principali tradizioni socio culturali della comunità di appartenenza Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio. Ha sviluppato il senso dell'identità personale. L'alunno conosce le principali tradizioni socio culturali della comunità di appartenenza.

IL CORPO E

IL MOVIMENTO RELAZIONALITA' E RESPONSABILITA' L'alunno agisce in modo autonomo e responsabile. Ha cura di sé, è responsabile del proprio materiale, di quello della scuola e degli altri. L'alunno nelle attività di gioco sa motivare le ragioni dei corretti comportamenti, assumendosi le responsabilità e le conseguenze delle violazioni. L'alunno ha cura di sé, è responsabile del proprio materiale, di quello della scuola e degli altri. Agisce in modo autonomo e responsabile. L'alunno collabora nelle attività di gioco libero e guidato. L'alunno collabora nelle attività di gioco (piccolo-grande) gruppo, ma non sempre agisce in modo responsabile e autonomo

I DISCORSI E LE PAROLE EVENTI E PERSONAGGI DELLA STORIA D'ITALIA L'alunno sa comunicare, scambiarsi domande, informazioni ed idee. Sa ascoltare e comprendere storie di ieri e di oggi. Sa esprimere le proprie esperienze come cittadino. L'alunno ascolta racconti e storie, risponde alle domande in modo pertinente. L'alunno ascolta semplici storie, supportate da immagini, per brevi periodi.

IMMAGINI, SUONI E COLORI I SIMBOLI DELLA REPUBBLICA: LA BANDIERA. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE L'alunno sa disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. Sa osservare e riprodurre immagini di opere d'arte. Riconosce l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. L'alunno mostra interesse per il patrimonio artistico. Sa colorare, disegnare la bandiera italiana e quella europea. riconosce l'inno italiano e quello europeo. L'alunno, se stimolato dall'Insegnante, manifesta desiderio di conoscenze. Esegue in modo semplice parti dell'inno nazionale. Riconosce e disegna la bandiera dell'Italia.

LA CONOSCENZA DEL MONDO AMBIENTE E TUTELA DEL PATRIMONIO L'alunno sa osservare con attenzione l'ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. L'alunno adotta comportamenti per la salvaguardia delle cose e dell'ambiente. Conosce le risorse e le tecnologie che riducono i consumi. Ha maturato una coscienza ecologica. L'alunno rispetta l'ambiente, mostra curiosità ed interesse per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Assume comportamenti ecologicamente adeguati. L'alunno riconosce, osservando con sufficiente interesse, alcuni particolari dell'ambiente che lo circonda. Riesce, con l'aiuto dell'insegnante, a classificare gli elementi inquinanti e non.

TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA CITTADINANZA DIGITALE L'alunno mostra interesse per la tecnologia, ne scopre le funzioni e le utilizza in autonomia.



Riconosce e

Utilizza icone. Realizza semplici elaborazioni grafiche. L'alunno esplora le possibilità offerte dalle tecnologie in modo abbastanza autonomo. Usa la tastiera e si sperimenta in semplici giochi.

L'alunno esplora le possibilità offerte dalle tecnologie con curiosità, ma necessita dell'aiuto dell'insegnante per utilizzarle.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA DEI TRE ORDINI DI SCUOLA.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI SCUOLA DELL' INFANZIA

LE COMPETENZE VENGONO VALUTATE SU TRE LIVELLI DI PADRONANZA:

LIVELLO A: PIENAMENTE RAGGIUNTO, LIVELLO AVANZATO

LIVELLO B: ADEGUATO-BUONO, LIVELLO INTERMEDIO

LIVELLO C: LIVELLO BASE

INDICATORI LIVELLO

AVANZATO

(A) LIVELLO

INTERMEDIO

(B) LIVELLO

BASE

(C) A B C

PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO All'interno del gruppo svolge pienamente e in modo adeguato la propria parte. Dimostra spirito di iniziativa per aiutare il gruppo ad organizzarsi e fornisce idee costruttive. All'interno del gruppo svolge la propria parte in modo adeguato. Lavora in accordo con gli altri. Partecipa alla discussione per elaborare idee. All'interno del gruppo imita gli altri per svolgere il compito partecipando con discreto interesse. Difficilmente contribuisce all'elaborazione di idee.

COMUNICAZIONE CON GLI ALTRI Comunica in modo chiaro ed efficace il proprio pensiero ed esprime le proprie emozioni e stati d'animo in modo pertinente, con lessico appropriato. Apprezza ed accetta il lavoro degli altri, così come l'altrui punto di vista. Comunica in modo chiaro il proprio



pensiero e le proprie emozioni. Incoraggia spesso il lavoro degli altri; argomenta il proprio punto di vista, ma non sempre accetta quello degli altri. Comunica raramente il proprio pensiero e lo fa in modo molto essenziale, quasi esclusivamente su richiesta dell'adulto. Quando opportunamente coinvolto contribuisce al lavoro comune, ma non sempre accoglie il punto di vista altrui.

RELAZIONI E RESPONSABILITA' Collabora all'interno di un gruppo in maniera armonica, costruendo alleanze produttive tra pari. Partecipa alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri. Interagisce positivamente con i compagni nel gioco e nel lavoro, prendendo accordi, ideando azioni e scambiando informazioni. Sa motivare le ragioni dei corretti comportamenti, assumendosi le responsabilità e le conseguenze delle violazioni. Collabora all'interno di un gruppo con armonia, apportando contributi personali finalizzati al compito. Partecipa attivamente e con interesse al gioco simbolico e alle conversazioni. Porta a termine compiti ed iniziative. Non collabora all'interno del gruppo, interagisce attraverso dinamiche competitive, e prevale ancora al componente egocentrica. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi tempi di attenzione.

Allegato:

MATERNA CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA RELAZIONALI.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto De Curtis ha elaborato i Criteria di valutazione del comportamento validi per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

I Criteria di valutazione del comportamento sono in allegato.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (D.L. 62/2017)

Art.3

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria può essere deliberata se sussistono tutti e tre i criteri di seguito riportati:

- a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematica);
- b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli e specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Art. 6

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze



nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati:

- a. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
- b. il numero e/o la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle abilità di base;
- c. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli e specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;

Il Consiglio di classe per la formulazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, che non è esclusivamente una media dei voti di profitto, valuta il percorso scolastico compiuto dall'alunno, considerando gli obiettivi globali e negli apprendimenti raggiunti nel triennio dall'alunno secondo i seguenti i descrittori declinati con votazione da 4/10 a 10/10



VOTO SITUAZIONE INIZIALE IMPEGNO METODO DI STUDIO LINGUAGGI SPECIFICI APPRENDIMENTI
MATURAZIONE PERSONALE

La situazione iniziale era caratterizzata da competenze Nel corso del triennio ha manifestato un impegno Ha elaborato un metodo di studio Padroneggia i linguaggi specifici delle singole discipline in modo In relazione agli obiettivi programmati, gli apprendimenti sono risultati Il livello di maturazione globale raggiunto è

10 ottime eccellente efficace e personale appropriato e critico significativi, stabili, interrelati ottimo
9 distinte assiduo efficace appropriato stabili e ben collegati distinto
8 buone regolare autonomo buono buoni buono
7 soddisfacenti generalmente regolare soddisfacente abbastanza strutturato essenziali ma stabili
soddisfacente
6 sufficienti sufficiente/settoriale abbastanza efficace ma migliorabile sufficiente essenziali/adequati
grazie agli interventi individualizzati sufficiente
5 quasi sufficienti, (erano presenti alcune difficoltà in...) discontinuo/poco efficace poco
efficace/esecutivo semplice lenti/discontinui nonostante gli interventi individualizzati quasi
sufficiente
4 non sufficienti assai limitato non efficace non strutturato Scarsi, lenti e discontinui nonostante gli
interventi individualizzati non sufficiente

Nel caso il Consiglio di Classe deliberi la non ammissione all'Esame di Stato il voto inferiore a 6/10 sarà accompagnato dalle motivazioni espresse nei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva



AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (NOTA 1865 DEL 10 OTTOBRE 2017 "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione")

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



ANTONIO DE CURTIS - RMMM85201N

Criteri di valutazione comuni

La scuola Secondaria di primo grado ha elaborato i criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.

In allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DE CURTIS.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli insegnanti hanno elaborato i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. In allegato

Allegato:

rubrica valutazione ed civica scuola secondaria di primo grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Gli insegnanti della scuola Primaria e Secondaria di primo grado hanno elaborato i criteri per la valutazione del comportamento validi per i due ordini di scuola. Si allegano.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO



GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
104.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

La non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati:

- a. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
- b. il numero e/o la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle abilità di base;



c. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli e specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.



La non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati:

- a. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
- b. il numero e/o la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle abilità di base;
- c. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli e specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;

Il Consiglio di classe per la formulazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, che non è esclusivamente una media dei voti di profitto, valuta il percorso scolastico compiuto dall'alunno, considerando gli obiettivi globali e negli apprendimenti raggiunti nel triennio dall'alunno secondo i seguenti i descrittori declinati con votazione da 4/10 a 10/10.

Nel caso il Consiglio di Classe deliberi la non ammissione all'Esame di Stato il voto inferiore a 6/10 sarà accompagnato dalle motivazioni espresse nei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva

Allegato:

criteri-ammissione-non ammissione esami di Stato..pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GALILEO GALILEI - RMEE85201P

AURELIO POZZI - RMEE85202Q

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2021 e successive Linee Guida, i docenti della Scuola Primaria hanno rielaborato i criteri di Valutazione degli apprendimenti per tutte le discipline, adeguandoli alla nuova normativa.



Si allegano i Criteri di Valutazione per la Scuola Primaria

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE PRIMARIA 2022 2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n.92 sull' introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica prevede che tale insegnamento sia oggetto di valutazioni periodiche e finali . I docenti dell'Istituto hanno quindi elaborato i criteri di valutazione, approvati nel Collegio dei Docenti, per la Scuola Primaria.

Si allegano i criteri di Valutazione per l'Educazione Civica nella Scuola Primaria.

Allegato:

Rubrica di valutazione Educazione Civica Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto Antonio de Curtis ha elaborato criteri di valutazione del comportamento comuni per scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado.

Si allegano i criteri per la valutazione del comportamento.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (2).pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria può essere deliberata se sussistono tutti e tre i criteri di seguito riportati:

- a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematica);
- b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli e specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Allegato:

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Criteri di non ammissione, ammissione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La nostra scuola favorisce lo sviluppo dell'alunno diversamente abile come persona con propri valori, indipendentemente dalla situazione psichica/fisica/culturale; facilita il coordinamento di tutti gli eventuali interventi educativi attraverso colloqui con gli specialisti dove vengono definite le linee generali del PEI e le strategie piu' opportune. Alla definizione della programmazione partecipano tutti gli insegnanti. Inoltre gli insegnanti di sostegno si riuniscono periodicamente per verificare le modalita' operative o per discutere di eventuali problemi insorti. Il rapporto con la famiglia e' di costante ed effettiva collaborazione. Nei casi in cui e' necessario il PDP per alunni con BES, i Consigli di Classe e il team docenti sono coinvolti in un impegno concreto per l'attuazione di misure dispensative e compensative con la collaborazione delle famiglie. La Scuola favorisce l'interazione delle diverse culture partendo dal concetto che differenza puo' essere ricchezza per se' e per gli altri. Promuove l'alfabetizzazione culturale realizzando percorsi di lingua italiana per stranieri (L2) . Promuove l'intercultura, oltre che trasversalmente nella didattica quotidiana, con il progetto teatrale "Un mondo, tante lingue". Nella maggior parte dei casi gli interventi effettuati favoriscono il successo scolastico degli alunni stranieri.

Punti di debolezza

Non sono presenti particolari punti critici se non le insufficienti risorse del territorio o i tempi di attesa per l'attivita' di consulenza/certificazione degli enti convenzionati.

Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli stranieri seguiti da coloro che provengono da situazioni di svantaggio socio-culturale. L'Istituto realizza corsi di recupero di lingua italiana, matematica, lingua inglese ed attività di alfabetizzazione. Ha recepito le opportunità offerte dal territorio aderendo alla proposta progettuale del Comune di Roma, dal titolo "Senza Frontiere", volta alla prevenzione della dispersione scolastica e all'inclusione degli alunni con interventi per l'apprendimento dell'Italiano L2 attraverso anche il supporto nello studio per gli alunni della scuola secondaria. Per supportare gli alunni con disabilità la Scuola ha risposto al Bando



ministeriale relativo agli Ausili didattici in comodato d'uso da utilizzare con gli alunni sino al termine del ciclo degli studi. Nella programmazione sono previsti obiettivi minimi d'apprendimento che tengono conto delle possibilità e delle difficoltà degli alunni stranieri e degli alunni con difficoltà rispettando i loro ritmi di apprendimento. In classe vengono svolte lezioni interculturali come letture, ricerche, film o attività che valorizzino le risorse culturali ed umane degli alunni stranieri. Invece per il potenziamento delle competenze di studenti con specifiche attitudini disciplinari e particolarmente capaci il nostro Istituto è centro per il conseguimento della certificazione Trinity che prevede un livello di conoscenza elevato della lingua inglese sia scritta che parlata. Vengono potenziate le attitudini musicali e la predisposizione al nuoto attraverso il progetto curricolare "Nuotiamo insieme" rivolto ad alcune classi della secondaria. Vengono effettuate attività di potenziamento con contenuti didattici e prove aggiuntive. L'Istituto prevede due settimane dell'anno scolastico di attività svolte in orario curricolare, da dedicare al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli obiettivi programmati.

Punti di debolezza

Alcuni interventi di potenziamento hanno un costo a carico delle famiglie (certificazioni linguistiche/nuoto).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Cooperative Sociali per il servizio OEPAC e ASSISTENZA CAA

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Team docenti/Consiglio di classe parte dall'analisi della documentazione sanitaria, presentata dalla famiglia alla scuola, e realizza, a cura del docente di sostegno, un periodo di osservazione. Collaborano alla successiva redazione del Pei le occasioni di auditing e confronto con l'Asl di territorio (nel primo incontro del GLI di Istituto e/o nel primo GLO) e con il/i terapeuta/i che hanno in carico l'alunno/a nei percorsi terapeutico-riabilitativi e l'/le OEPAC che seguono l'alunno/a. Qualora gli alunni siano seguiti da un tutor per lo studio se ne prevede il coinvolgimento. La redazione del Pei documenta l'osservazione per le varie dimensioni e descrive gli interventi (obiettivi per discipline e/o per le dimensioni, metodologie, strumenti, modalità di verifica e valutazione) per l'alunno/a per l'anno scolastico ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. In tale documento si chiarisce, inoltre, se l'alunno/a seguirà il percorso curricolare o il percorso riconducibile ai "nuclei fondanti delle discipline" o un percorso "differenziato": con obiettivi e contenuti riconducibili in parte o del tutto a quelli della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docenti/Consiglio di Classe, ASL di territorio, Terapisti degli alunni, OEPAC, famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione degli obiettivi, traguardi di competenze e metodologie previste per la realizzazione del PEI. La famiglia porta in visione il documento e lo presenta all'equipe medica e/o terapeutico-riabilitativa che segue l'alunno/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	OEPAC Operatore Educativo per l'Autonomia
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Percorsi di formazione per il personale docente di sostegno

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetto per Servizio di Assistenza alla comunicazione CAA

Progetto a livello di scuola

Selezione e collaborazione per Assistenza CAA

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Il team docenti/Consiglio di classe, alla luce di quanto indicato nei DD.LL 62 e 66 dell'aprile 2017, si impegna nei processi valutativi tenendo conto dei seguenti criteri: 1) risultati raggiunti dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza precedentemente osservati e valutati attraverso delle prove di verifica adattate o personalizzate; 2) verifica e confronto degli obiettivi curricolari e delle aree di sviluppo con i livelli essenziali degli apprendimenti e i traguardi di competenze fissate nelle Indicazioni Nazionali e nel Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di Istruzione (DM 16/11/2012) per il grado di scuola frequentato; 3) rispetto dei criteri di valutazione, precedentemente richiamati nella sezione Valutazione, in base a quanto stabilito nei Piani Educativi individualizzati e stabilisce i livelli di progresso, permanenza, regresso in relazione ad ogni obiettivo. Per la valutazione si tiene conto del grado di maturità e del livello di autonomia raggiunto nelle aree sopraesposte. In sede di valutazione quadrimestrale si riporteranno nella scheda dell'alunno le opportune modificazioni dei descrittori. Assumono, pertanto, valenza valutativa anche le osservazioni sistematiche del comportamento dell'alunno nelle diverse situazioni scolastiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto ha adottato un Curricolo Unitario e Verticale per Competenze che sia di collegamento fra i tre ordini di scuola e che garantisca l'unitarietà della didattica e agisca come effettivo raccordo. Inoltre per favorire e migliorare la comunicazione tra gli ordini di scuola, ai fini della continuità e personalizzazione dei percorsi e per promuovere una costante riflessione sugli obiettivi previsti dal Curricolo, sono previsti, durante l'anno scolastico, incontri tra i docenti di scuola Primaria e Secondaria. Inoltre a partire dall'anno scolastico 2018/19, sono stati programmati gruppi di lavoro specifici tra docenti di matematica di scuola primaria e secondaria dell'istituto per favorire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze nella disciplina soprattutto nel passaggio tra scuola primaria e secondaria. **PROGETTO CONTINUITA'** Il progetto Continuità è destinato agli alunni della scuola dell'Infanzia e agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria con l'obiettivo di • Sostenere la motivazione all'apprendimento. • Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria. • Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. Sono organizzati laboratori alla scuola primaria destinati agli alunni della scuola dell'Infanzia così come attività



laboratoriali sono organizzate alla scuola secondaria per gli alunni delle classi quinte dell'Istituto. Sono previste nei plessi giornate di Open Day nelle quali i genitori degli alunni possono visitare la scuola, i laboratori, ed avere tutte le informazioni sull'offerta formativa . ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO VERSO LA SCUOLA SUPERIORE Il progetto orientamento è rivolto alle classi terze della secondaria al fine di orientare la scelta della scuola superiore. La Scuola sta lavorando per realizzare quanto previsto dalle recenti LINEE GUIDA su continuità e orientamento.

Approfondimento

Oltre al lavoro per gli alunni con disabilità certificata la scuola attuerà una serie di azioni volte a rispondere ai bisogni educativi speciali che ogni alunno dovesse manifestare. In particolare per gli alunni con BES saranno attivati in primis i seguenti interventi: - stesura di un PDP (Piano Didattico Personalizzato) ai sensi della legge 170/2010 e D.M. 27 dicembre 2012, C.M. n.8 del 6 marzo 2013, Nota 2563 del 22 novembre 2013. - condivisione e realizzazione di tale piano con l'aiuto delle famiglie e degli eventuali terapisti e figure di supporto; - monitoraggio e valutazione degli interventi didattici, misure dispensative e strumenti compensativi dichiarati e messi in atto nei PDP; - ricezione delle Linee Guida regionali per gli alunni con Dsa e i relativi strumenti di osservazione. Inoltre per gli alunni stranieri sono stati realizzati due progetti (uno per la primaria e uno per la secondaria) di italiano L2 (denominato "Ponti di Parole") all'interno di Progetti PON sulle competenze di base e la Scuola ha aderito all'iniziativa "CARE", finanziata con appositi fondi PON. Ancora la Scuola ha rinnovato l'adesione alla proposta progettuale del Comune di Roma "Senza Frontiere", volta alla prevenzione della dispersione scolastica e all'inclusione degli alunni con interventi per l'apprendimento dell'italiano L2 attraverso anche il supporto nello studio per gli alunni della scuola secondaria. Per gli alunni in difficoltà (con o senza BES) proseguirà il progetto di "Studio assistito" per la scuola secondaria di primo grado e la realizzazione del Progetto "Ponti e Arcobaleno" per il recupero delle competenze base di italiano e matematica per la scuola primaria. Inoltre la Scuola anche quest'anno è inserita nel progetto "Scuole Aperte", finanziato dal Comune di Roma e rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per tutti gli alunni nel corso dell'anno scolastico saranno previste due settimane (una nel mese di novembre e l'altra nel mese di febbraio) per il recupero e il potenziamento in tutte le discipline per gruppi di livello Infine per migliorare il livello di inclusione sociale dei nostri alunni e delle loro famiglie (in modo particolare quelle degli alunni stranieri) . La scuola realizzerà progetti specifici avendo aderito ad una rete di scopo tra scuole del Territorio per la progettazione e realizzazione di Progetti PON extracurricolari volti all'acquisizione e



valorizzazione del proprio e altrui patrimonio culturale anche attraverso l'arte e lo sport.



Aspetti generali

Dirigente Scolastico

Dirigenti delle istituzioni scolastiche

(Art. 25-**bis** del d.lgs n. 29 del 1993, aggiunto dall'art. 1 del d.lgs n. 59 del 1998; Art. 25-**ter** del d.lgs n. 29 del 1993, aggiunto dall'art. 1 del d.lgs n. 59 del 1998)

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Antonio De Curtis" è la Prof.ssa Serafina Di Salvatore

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Nell'esercizio delle competenze di cui al comma 2, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Di seguito è illustrata nel dettaglio l'organizzazione dell'Istituto.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Vicaria Professoressa Patrizia Rega il docente Vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza dello stesso o su delega, per quanto attiene esclusivamente all'ordinaria amministrazione, con riguardo all'intera istituzione scolastica nel suo complesso, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per regolare il funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Egli è tenuto al coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche, esame e concessione di permessi brevi al personale docente, sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo; controllo della regolarità

1



dell'orario di lavoro del personale docente, autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; modifica e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni di classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con i Referenti/ responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto con le funzioni strumentali e vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente Scolastico, con particolare riferimento: 1 vigilanza e controllo della disciplina; 2 organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; 3 proposte sull'organizzazione dei corsi: classi e insegnanti; 4 controllo dei materiali inerenti la didattica : registri, circolari, verbali, calendari; 5 proposte di metodologie didattiche; 6 comunicazioni esterne e raccolta documentazioni; 7 corsi di aggiornamento e formazioni.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

STAFF DI DIRIGENZA E' formato dal DSGA, dai collaboratori del dirigente, dai coordinatori e dai responsabili di plesso e dalle funzioni strumentali. Si riunisce periodicamente in presenza del Dirigente Scolastico. Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico

7



nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; in particolare condivide la visione e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).

Vicaria prof. Patrizia Rega Primo collaboratore del D.S. ins. Maria Cocco Referente di plesso De Curtis : LOCURCIO coordinatore di plesso.

Primaria Pozzi ins. Maria Cocco Coordinatore di plesso. Primaria Galilei ins. Damato Francesco Referente di plesso. Secondaria De Curtis Prof.

LOCURCIO. Referente di plesso. Primaria Pozzi ins. Aloisantoni Giovanna Referente di plesso.

Primaria Galilei ins.te Sisto Cinzia Coordinatrice di plesso . Infanzia Pozzi ins.te Rosa Dal Piva

Animatore digitale

Animatore digitale Ins. Annamaria Vendittelli
Diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale della Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD".

1

Team digitale

Team Innovazione digitale: Insegnanti: Cocco, Locurcio, De Falco. Compiti del team: coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione

3



di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne).

Docente specialista di educazione motoria

Il Docente per l'Educazione Motoria nelle classi quarte e quinte dei plessi Aurelio Pozzi e Galileo Galilei : prof. Daniele Bianchi

1

Coordinatore dell'educazione civica

Referente d'Istituto per l'Educazione Civica: insegnante Gagliardi. Docente Referente per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per i tre gradi di istruzione.

1

Coordinatrice Scuola dell'Infanzia

Insegnante Rosa Dal Piva COORDINATORE SCUOLA DELL'INFANZIA "A. POZZI" Ins.te Rosa Dal Piva 1. Rapporti con il Dirigente Scolastico e con i docenti collaboratori del Dirigente. 2. Ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne / comunicazioni. 3. Segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri 4. Vigilanza generale entro i quadri di funzionamento adottati (orari, permessi e frequenza alunni) 5. Regolazione

1



sostituzioni dei docenti assenti in collaborazione col docente responsabile di plesso 6. Tenuta documentazione generale del plesso (registro firme presenze, progetti, verbali) 7. Comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni d'infortunio, di emergenza, di sicurezza edifici ed impianti, di interazione con i genitori 8. Segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi organizzati 9. Organizzazione uscite didattiche in collaborazione col docente Funzione Strumentale. 10. Organizzazione e gestione progetti. 11. Presiedere il Consiglio di Intersezione. 12. Comunicazione al DS richiesta di brevi permessi e relativi recuperi.

Coordinatrice Scuola
Primaria "Pozzi"

Insegnante Maria Cocco Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento dei Docenti Primo e Secondo Collaboratore; o Collabora alla gestione generale dell'Istituto; o Garantisce la presenza in Istituto, secondo necessità, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione del plesso, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento; o Riceve i nuovi docenti; Svolge, su delega del Dirigente Scolastico, particolari compiti organizzativi e gestionali in caso di assenza o impedimento dei Docenti Primo e Secondo Collaboratore; o Collabora nella predisposizione e stesura delle circolari , materiale informativo e ordini di servizio controllandone la presa visione e ne cura la diffusione; o Collabora per la formulazione dell'orario scolastico ; o Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni e dei docenti; o

1



Predisporre le sostituzioni in caso di assenze dei docenti in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche), nonché le modalità di accertamento del suo rispetto; o Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; o Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; o Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; o Effettua azioni di vigilanza e controllo sulla disciplina degli alunni, anche tramite la visione e il controllo dei registri di classe; o Comunica particolari problematiche rilevate al Dirigente Scolastico e ne dà comunicazione alle famiglie; o Collabora alle attività di orientamento; o Collabora per la predisposizione dell'Organico d'Istituto; o Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; o Collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche sociali, ambientali, di cittadinanza attiva e volontariato; o Collabora per l'organizzazione delle prove INVALSI; o Coordina le operazioni di adozione dei libri di testo; o Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; o Svolge Funzioni di Supporto al Dirigente Scolastico; o Partecipa agli incontri di staff. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a:

- Vigilanza e controllo della disciplina;
- Organizzazione interna;
- Gestione dell'orario scolastico;
- Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari;
- Proposte



	di metodologie didattiche;	
Referente plesso Primaria Pozzi	Insegnante Giovanna Aloisantoni Collabora con il COORDINATORE di plesso nelle sue funzioni e lo SOSTITUISCE in sua assenza.	1
Coordinatore Scuola Primaria Galilei	Insegnante Francesco Damato Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento dei Docenti Primo e Secondo Collaboratore; o Collabora alla gestione generale dell'Istituto; o Garantisce la presenza in Istituto, secondo necessità, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione del plesso, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento; o Riceve i nuovi docenti; o Coordinatore plesso Galilei Svolge, su delega del Dirigente Scolastico, particolari compiti organizzativi e gestionali in caso di assenza o impedimento dei Docenti Primo e Secondo Collaboratore; o Collabora nella predisposizione e stesura delle circolari , materiale informativo e ordini di servizio controllandone la presa visione e ne cura la diffusione; o Collabora per la formulazione dell'orario scolastico ; o Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni e dei docenti; o Predisporre le sostituzioni in caso di assenze dei docenti in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche), nonché le modalità di accertamento del suo rispetto; o Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; o Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; o Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; o Effettua azioni di vigilanza	1



e controllo sulla disciplina degli alunni , anche tramite la visione e il controllo dei registri di classe; o Comunica particolari problematiche rilevate al Dirigente Scolastico e ne dà comunicazione alle famiglie ; o Collabora alle attività di orientamento; o Collabora per la predisposizione dell'Organico d'Istituto; o Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; o Collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche sociali, ambientali, di cittadinanza attiva e volontariato; o Collabora per l'organizzazione delle prove INVALSI; o Coordina le operazioni di adozione dei libri di testo; o Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; o Svolge Funzioni di Supporto al Dirigente Scolastico; o Partecipa agli incontri di staff. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche;

Referente plesso
Primaria Galilei

Referente plesso Galilei: insegnante Cinzia Sisto
Collabora con il COORDINATORE di plesso nelle
sue funzioni e lo SOSTITUISCE in sua assenza.

1

Coordinatrice Scuola
Secondaria di Primo
Grado

Coordinatrice Scuola Secondaria di Primo Grado
"De Curtis": professoressa Patrizia Rega

1

Referente plesso Scuola
Secondaria di primo

Referente plesso Scuola Secondaria di primo
grado "De Curtis": professoressa Giuseppina

1



grado	Locurcio.	
Funzione strumentale area 2 Alunni Continuità e Orientamento	Funzione strumentale area 2 ALUNNI CONTINUITA' ORIENTAMENTO Professoressa PATRIZIA PROIETTI Dipartimento Area 2 insegnanti: Dal Piva, Cioffi, Orlando, Calma. Prof.ssa PATRIZIA PROIETTI coordina il dipartimento II^ "ALUNNI - CONTINUITA'". DIPARTIMENTO: CALMA, SISTO, DAL PIVA, NELLI. Il dipartimento si interessa: 1. Recupero e potenziamento per gli alunni; 2. Orientamento in entrata e uscita; 3. Continuità educativo didattica verticale.	1
Funzione strumentale area 3 Inclusione e Convivenza civile	Funzione strumentale area 3 Inclusione e Convivenza civile Responsabile: ins. Francesco Damato Dipartimento: insegnanti Rosa Dal Piva, Maria Cocco, Patrizia Rega. REA III: INCLUSIONE E CONVIVENZA CIVILE Ins.te FRANCESCO DAMATO coordina il dipartimento III^ "INCLUSIONE E CONVIVENZA CIVILE." DIPARTIMENTO: COCCO, REGA, DAL PIVA. Il dipartimento si interessa: 1. Iniziative e monitoraggio per l'integrazione degli alunni stranieri; 2. Attività di prima alfabetizzazione (L2); 3. Eventuali revisioni del P.D.P. e del P.E.I. 4. Coordinamento delle educazioni; 5. Alunni con disabilità certificata, DSA E BES; 6. Calendarizzazione e convocazione GLI – GLO; 7. Gestione nuove segnalazioni; 8. Contatti ASL – Municipio.	1
Funzione strumentale area 4 Valutazione	Funzione strumentale area 4 Valutazione : prof.ssa Giuseppina Locurcio Dipartimento: insegnanti Giovanna Aloisantoni, Francesca Diliberto. Prof.ssa Giuseppina LOCURCIO coordina il dipartimento IV^ "VALUTAZIONE" e i	1



	<p>docenti assegnati a supporto: ALOISANTONI, DI LIBERTO. Il dipartimento si interessa: 1. Analisi e restituzione risultati prove comuni d'ingresso; intermedie e finali; 2. Schede di valutazione periodica e certificazione delle competenze; 3. INVALSI: analisi, monitoraggio e pubblicazione dei risultati delle classi coinvolte; 4. Autovalutazione d'Istituto; 5. Fascicolo studenti; 6. Pagelle Informatiche; 7. Elaborazione griglie di valutazione, condotta e profitto.</p>	
Funzione strumentale area 5 Informatica	<p>Funzione strumentale area 5 Informatica : Ins. Annamaria Vendittelli Dipartimento: ins. Maria Cocco, Maria De Falco. AREA V dipartimento si interessa: 1. Attività di potenziamento delle competenze informatiche; 2. Sito web della scuola; 3. Supervisione dello stato hardware e software; 4. Lim; 5. Registro elettronico; 6. Supporto scrutini informatizzati.</p>	1
Funzione strumentale area 6 Uscite Didattiche	<p>Funzione strumentale area 6 Uscite Didattiche: Prof.ssa Patrizia Bove Dipartimento: insegnanti Maria Cocco, Francesco Damato, Patrizia Rega. Il Dipartimento si occupa in collaborazione con i referenti di classe di organizzare le uscite didattiche e i viaggi di istruzione per tutti gli alunni dell'Istituto.</p>	1
Comitato di valutazione dei docenti	<p>Comitato di valutazione dei docenti Insegnanti: Spinelli, Damato, Bove. Ha il compito di valutare l'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova. E' composto dal Dirigente Scolastico e 3 docenti. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha anche il compito di individuare i criteri per la premialità dei docenti; in questo ruolo ai componenti</p>	3



	indicati si aggiungono 2 genitori individuati dal Consiglio di Istituto, 1 membro esterno nominato daUSR.	
Commissione progetti	Commissione progetti: tutti i docenti con incarico di funzione strumentale. La Commissione progetti si occupa di analizzare tutte le proposte progettuali che arrivano all'Istituto e curarne l'adesione in base all'analisi dei bisogni formativi e coerentemente con le priorità stabilite nel P.T.O.F.	6
Commissione eventi	Commissione eventi: tutti i docenti con incarico di funzione strumentale. La Commissione eventi partecipa e collabora all'organizzazione di tutti gli eventi, anche con l'intervento di soggetti esterni, che coinvolgono la scuola nei suoi tre plessi.	6
Commissione elettorale	Insegnanti componenti la commissione elettorale: insegnanti: Damato, Paris, De Bari. Coordinano le attività e il lavoro degli insegnanti.	2
G.L.I.	Componenti del Gruppo di Lavoro Inclusione: Referenti di plesso, Funzioni strumentali Area 2 e Area 3. Sostegno Infanzia: Ins. Gagliardi. Sostegno Primaria: ins. Iofrida Sostegno Secondaria di primo grado: Prof. Capicotto. Collaboratore amministrativo area alunni: signora Patrizia Fani. 1 Componente della Cooperativa " Santi Pietro e Paolo", 1 rappresentante della Direzione Socio- Educativa del Municipio VI, 1 Neuropsichiatra ASL.	11
Responsabile biblioteca plesso Galilei	Responsabile della biblioteca del plesso di scuola Primaria Galilei: ins. Sonia Greco, Di Pasquali. Organizza e gestisce la biblioteca del plesso.	2



Responsabile biblioteca plesso Pozzi	Responsabile della biblioteca del plesso di scuola Primaria Pozzi Organizza e gestisce la biblioteca del plesso, ins. Cioffi e Ruggiero.	2
Responsabile biblioteca plesso De Curtis	Responsabile della biblioteca del plesso De Curtis: insegnanti del dipartimento di lettere, Fetel, Di Bari. Organizza e gestisce la biblioteca del plesso.	1
Referente Registro Elettronico e laboratorio informatico	Referente del Registro Elettronico e del laboratorio informatico "De Curtis": professoressa Giuseppina Locurcio. Organizza e gestisce l'utilizzo del Registro Elettronico e del laboratorio informatico nel plesso secondo le direttive comuni.	1
Referente Registro Elettronico e laboratorio informatico	Referente del Registro Elettronico e del laboratorio informatico del plesso "Pozzi": ins. Maria Cocco Organizza e gestisce l'utilizzo del Registro Elettronico e del laboratorio informatico nel plesso secondo le direttive comuni.	1
Referente Registro Elettronico e laboratorio informatico	Referente del Registro Elettronico e laboratorio informatico del plesso "Galilei": ins. Annamaria Venditelli. Organizza e gestisce l'utilizzo del Registro Elettronico e del laboratorio informatico nel plesso secondo le direttive comuni.	1
Referente classi digitali scuola secondaria di primo grado	Referente classi digitali scuola secondaria di primo grado " De Curtis": prof.ssa Maria De Falco.	1
Referente d'Istituto G-Suite	Referente d'Istituto per la piattaforma G-Suite: insegnanti Venditelli e Proietti.	2
Referente orario scuola Secondaria	Referente orario scuola della Scuola Secondaria de Curtis: professoressa Patrizia Rega.	1
Referente d'Istituto Formazione	Referente d'Istituto per la formazione Formazione: ins. Damato. Il docente referente	1



	cura il coordinamento e il monitoraggio delle attività di formazione d'Istituto e di rete.	
Referente d'Istituto Trinity	Referente d'Istituto per il progetto Trinity: prof. Patricia Calvo Pena Coordina i corsi di formazione Trinity per gli alunni, i contatti con le famiglie, stabilisce i calendari della formazione e degli esami.	1
Referenti per l'Invalsi	Referenti per l'Invalsi: Pozzi: ins. Cocco. Galilei : ins. Damato, De Curtis Ins. Calma. COORDINANO LE ATTIVITA' E IL LAVORO DEI DOCENTI.	3
Referente d'Istituto Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	Referente d'Istituto per il Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo: insegnante Cinzia Sisto. Coordina le attività e le iniziative formative.	1
Referenti per la sicurezza	Referenti per la sicurezza: plessi DeCurtis e Galilei: prof. Patrizia Proietti. Per il plesso Pozzi: ins. Maria Cocco. Collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione e con il r.s.p.p. dott. Amalio Addetto al servizio protezione e prevenzione Rosati nello svolgimento delle sue funzioni e sono Addetti 'antincendio ed evacuazione di emergenza' del 'Servizio di prevenzione e protezione' L'addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione e con il r.s.p.p. Dott. Amalio Rosati e svolge le seguenti funzioni: Compiti del "Lavoratore incaricato" in supporto del SPP 1. EMANARE ORDINE DI EVACUAZIONE. 2. DIFFONDERE ORDINE DI EVACUAZIONE. 3. CONTROLLARE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE. 4. EFFETTUARE CHIAMATE DI 'PRONTO SOCCORSO'. 5. INTERROMPERE UTENZE (GAS - EN. ELETTRICA - ACQUA). 6. CONTROLLO PERIODICO ESTINTORI/IDRANTI. 7. CONTROLLO	2



	QUOTIDIANO DELLE VIE D'USCITA. 8. CONTROLLO APERTURA ACCESSI ESTERNI INTERRUZIONE DEL TRAFFICO. Verifica delle 'procedure di evacuazione' (con particolare riferimento ai 'tempi' per raggiungere il 'punto di raccolta prefissato) in caso di incendio; aggiornamento 'registro antincendio'; verifica degli 'interventi di manutenzione' delle ditte specializzate.	
Referente d'Istituto per i progetti esterni	Referente d'Istituto per i progetti esterni: ins. Giovanna Aloisantoni.	1
Coordinatori di Interclasse Scuola Primaria	Coordinatori di Interclasse della Scuola Primaria : insegnanti Ancarola, Ruggiero, Cocco, Aloisantoni, Nelli. Il coordinatore di interclasse cura: 1. Le riunioni per gli interventi disciplinari e le proposte di ripetenza; 2. Le riunioni per l'adozione dei libri di testo; 3. Le riunioni per l'inserimento degli alunni stranieri.	5
Tutor	Tutor per i docenti neo immessi in ruolo: Tutor Sisto Cinzia per Salamone Laura Tutor Ancarola Maria per Di Pasquali Marzia Tutor Locurcio Giuseppina per Buzzone Alice Tutor Patrizia Rega per Ettore Tutor Chiara Calma per Memoli Teresa Tutor Patrizia Bove per Capicotto Wanda	6
Coordinatori di classe per la Scuola secondaria di primo grado	Coordinatori di classe per la Scuola Secondaria di primo grado: classe 1A coordinatore DE FALCO ,segretario PAGLIARA, 2A coordinatore LOCURCIO segretario BARONE; 3A coordinatore CALVO PENA segretario DIANA; 1B coordinatore CARBONE , segretario SABATINO; 2B coordinatore CALMA, segretario DE BARI; 3B coordinatore FETEL, segretario CAPICOTTO; 1 C coordinatore BOVE, segretario BIAGI; 2C	9



	<p>coordinatore BUZZONE, segretario MIOVILOVICH. 3C coordinatore IANNOTTI, segretario GALERA. COORDINATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Il coordinatore di classe cura: 1. La corretta verbalizzazione degli incontri periodici; 2. Gli atti relativi agli scrutini intermedi e finali, dei pagellini del primo quadrimestre; 3. Le riunioni straordinarie per gli eventuali interventi disciplinari; 4. Il buon esito delle visite didattiche e i viaggi d'istruzione; 5. Rilevazioni assenze bimestrali.</p>	
Funzione strumentale area 1 P.T.O.F.	<p>Funzione strumentale area 1 P.T.O.F. Ins. Giovanna Aloisantoni Dipartimento Area 1 : PTOF Ins.te Giovanna ALOISANTONI coordina il dipartimento I^ "P.T.O.F. " DIPARTIMENTO: insegnanti DAMATO,COCCO, LOCURCIO, REGA Il dipartimento si interessa: 1. Coordinamento e monitoraggio progettazione d'Istituto; Organizzazione PTOF 3. Patto educativo di corresponsabilità; 4. Creazione brochure P.T.O.F. e diffusione. 5. Regolamenti: - D'Istituto; - Collegio Docenti; - Consiglio d'Istituto...</p>	1
Primo collaboratore del D.S.	<p>PRIMO COLLABORATORE Ins. Maria Cocco Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del Docente con funzione di Vicario; o Collabora alla gestione generale dell'Istituto; o Garantisce la presenza in Istituto, secondo necessità, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento; o Riceve i nuovi docenti; o Svolge, su delega del Dirigente Scolastico,</p>	1



particolari compiti organizzativi e gestionali in caso di assenza o impedimento del Docente Vicario; o Collabora nella predisposizione e stesura delle circolari , materiale informativo e ordini di servizio controllandone la presa visione e ne cura la diffusione; o Collabora per la formulazione dell'orario scolastico ; o Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni e dei docenti; o Predispone le sostituzioni in caso di assenze dei docenti in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche), nonché le modalità di accertamento del suo rispetto; o Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; o Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; o Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; o Effettua azioni di vigilanza e controllo sulla disciplina degli alunni , anche tramite la visione e il controllo dei registri di classe; o Comunica particolari problematiche rilevate al Dirigente Scolastico e ne dà comunicazione alle famiglie ; o Collabora alle attività di orientamento; o Collabora per la predisposizione dell'Organico d'Istituto; o Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; o Collabora nell'organizzazione e nello svolgimento dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa riguardanti tematiche sociali, ambientali, di cittadinanza attiva e volontariato; o Collabora per l'organizzazione delle prove INVALSI; o Coordina le operazioni di adozione dei libri di testo; o Collaborare alla predisposizione dei



	<p>calendari delle attività didattiche e funzionali; o Svolge Funzioni di Supporto al Dirigente Scolastico; o Partecipa agli incontri di staff. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche.</p>	
Commissione formazione classi	<p>La commissione esamina le richieste di iscrizione alla Scuola Secondaria di primo grado e procede alla formazione delle classi prime secondo i criteri per la formazione classi, approvati dall'Istituto. Formano la commissione gli insegnanti: Locurcio, Bove, Damato,</p>	5
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	<p>Ing. Amalio Rosati (consulente esterno) esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al Servizio, garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il Servizio deve adempiere, partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi. Preposti per il plesso De Curtis e per il plesso Galilei, insegnante Patrizia Proietti, per il plesso Aurelio Pozzi, ins.te Maria Cocco. Dirigente per la sicurezza: Marida Cattalani. Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP). Secondo il D.L 81/2008, l'attività del servizio è costituita da: 1 raccogliere e archiviare tutta la documentazione sulla sicurezza negli appositi raccoglitori; 2 partecipare alle riunioni con il datore di lavoro, il responsabile del servizio ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; 3 comunicare al D.S. ogni procedura a rischio per la tutela della sicurezza dei lavoratori; eventuale presenza di attrezzature non idonee,</p>	1



	<p>che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori; 4 gli elementi e parti di fabbricato che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori; 5 supportare il datore di lavoro in queste attività: a individuare i fattori di rischio, b individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; c proporre i programmi di formazione e informazione dei lavoratori; 6 comunicare al datore di lavoro ed al responsabile del servizio di prevenzione e protezione tutte le situazioni a rischio rilevate all'interno dei plessi.</p>	
Referenti per la Rete delle scuole dell'Ambito Roma 4	I Referenti sono gli insegnanti: G. Aloisantoni, G. Locurcio, M. Cocco, C. Sisto, F. Damato, P. Rega.	6
Organo di garanzia	L'Organo di garanzia, nominato dal Consiglio d'Istituto è composto dal D.S., 2 genitori e 2 insegnanti. Le sue funzioni sono: 1 prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possono emergere nel rapporto tra studenti e insegnanti in merito all'applicazione dello Statuto, ed avviarli a soluzione, 2 esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento.	5
N.I.V.	Nucleo di Valutazione Interna, suo funzionamento e RAV. Componenti del NIV: Dirigente Scolastica Prof.ssa Di Salvatore, Vicaria Prof.ssa Rega, docente funzione strumentale Valutazione Prof.ssa Locurcio e insegnanti Damato, Aloisantoni e Diliberto.	6
Tecnico Digitale	Tecnico digitale è la Professoressa Patricia Calvo	1



	Pena.	
Referenti salute	Referenti salute: insegnanti: Aloisantoni, Locurcio, Sisto.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti svolgono attività di insegnamento sulla classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
Docente di sostegno	Il docente svolge attività di sostegno nelle classi assegnate. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La professoressa Troiani realizza nelle classi terze, quarte e quinte dei plessi di Scuola Primaria Pozzi e Galilei, un progetto di prima alfabetizzazione musicale: il progetto L'AL-FABETO in musica. Si occupa inoltre della realizzazione del progetto di sensibilizzazione verso l'opera lirica TUTTI ALL'OPERA di Scuola Incanto in collaborazione con il Ministero. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Prima figura .PROGETTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLIL. Insegnare una disciplina curricolare in lingua inglese secondo i seguenti obiettivi: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Progressione nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari e linguistiche attraverso l'integrazione di contenuto, lingua e processi cognitivi. Efficace interazione nei contesti comunicativi. Maggiore consapevolezza della diversità culturale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento - Seconda figura : Attività di organizzazione e coordinamento/ insegnamento.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente svolge attività di sostegno all'attività curricolare nelle classi ove se ne sia ravvisata la necessità, per alunni in condizione di disagio.

Impiegato in attività di: • Sostegno

1

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DIRETTRICE PER I SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
DOTT.SSA MARIDA CATTALANI Nell' organizzazione e nella gestione dei servizi amministrativi il Direttore dei servizi : • sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico • ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativo contabile • formalizzare le procedure gestionali attraverso una modulistica appositamente predisposta • diffondere la conoscenza delle procedure seguite a tutto il personale amministrativo • organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili • attivare specifiche attività di informazione e di coinvolgimento dell'assistente amministrativo individuato come sostituto del direttore dei servizi • assicurare sempre l'accesso agli archivi cartacei e informatizzati da parte del dirigente scolastico e del personale dallo stesso autorizzato.

Ufficio protocollo

Ufficio Protocollo e affari generali Sig.ra MICHELA SCARCELLI
Gestione del Protocollo informatizzato in entrata/uscita, archivio corrispondenza posta peo/pec. • Collaborazione con il DS, DSGA



e VICE relativamente alla corrispondenza e conseguente smistamento, riordino e archiviazione della stessa. • Controllo del sito ufficio regionale Lazio per quanto attiene alle informazioni, comunicazioni e circolari riguardanti la scuola. • Controllo degli avvisi sul portale Sidi. • Controllo delle pubblicazioni nel nostro sito web; • Evasioni circolari in collaborazione con la collaboratrice del DS e relativa pubblicazione al sito web. • Sicurezza: 1. rapporti con il responsabile RSPP , controllo dei corsi di formazione attivazioni e comunicazioni al personale. 2. Tenuta cura degli attestati dei corsi della sicurezza , archiviazione. 3. Gestione delle segnalazioni, richieste di intervento agli uffici competenti, archiviazioni nei fascicoli elettronici e cartacei. 4. Gestione delle pratiche "LAVORATORI FRAGILI" 5. Nomine gestione della documentazione fino alla relativa archiviazione: • Rapporti con enti locali-segnalazioni. • Convocazioni organi collegiali, sindacali e RSU. • Collaborazione con ufficio personale nei momenti di maggior carico di lavoro. Ricevimento al pubblico negli orari previsti Cambio della pw sulla propria postazione di lavoro a tutela della privacy e del lavoro svolto con comunicazione al D.S.G.A.(di norma ogni 3 mesi) Sigla sugli elaborati per la verifica da parte del D.S.G.A. e D.S

Ufficio per la didattica

Responsabili Ufficio per la Didattica e Alunni Sig.ra PATRIZIA FANI Sig. ra FILOMENA LAMBERTI Nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute, ha autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione, degli atti amministrativo relativi alla gestione del settore didattica e alunni: • Utilizzo del software AXIOS-Area Alunni, • Anagrafe degli alunni scuola (SIDI); • Procedure relative alle iscrizioni; • Predisposizione elenchi classi; • Scrutini ed esami, certificazioni, schede; • Conservazione e rilascio dei diplomi e compilazione del relativo registro; • Procedure relative a nulla-osta, foglio notizie, richiesta ed invio documentazione • Gestione dei fascicoli cartacei ed elettronici degli alunni; • Adempimenti per



convocazioni e trasmissioni GLHI/GLHO - Pratiche portatori di handicap; • Statistiche e monitoraggi relativi agli alunni; • Inserimento atti nei fascicoli digitali; • Rapporti con l'utenza e servizio di sportello per il settore di competenza, nonché assolvimento di eventuali servizi esterni connessi con il proprio lavoro; • Supporto invalsi(Fase iniziale) • Comunicazioni alle famiglie e relative circolari • Certificazioni: • Controllo degli avvisi sul portale sidi. • Registro elettronico • Elaborazioni di eventi di pagamento su Piattaforma pago in rete in collaborazione con il D.S.G.A. • Inventario con la collaborazione del Dsga • Libri di testo • Supporto invalsi(Fase iniziale) • Collaborazione con DS/DSGA • Collaborazione con il responsabile di plesso settore di competenza. Ricevimento al pubblico negli orari previsti PROTOCOLLO POSTA IN PARTENZA Cambio della pw sulla propria postazione di lavoro a tutela della privacy e del lavoro svolto con comunicazione al D.S.G.A.(di norma ogni 3 mesi) Sigla sugli elaborati per la verifica da parte del D.S.G.A. e D.S AREA DIDATTICA e Alunni (Infanzia) Nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute, ha autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione, degli atti amministrativo relativi a alla gestione del settore didattica e alunni: (Scuola infanzia) • Utilizzo del software AXIOS-Area Alunni, • Anagrafe degli alunni (SIDI); • Procedure relative alle iscrizioni; • Pratiche relative alle graduatorie per le iscrizioni; • Predisposizione elenchi classi; • Scrutini, certificazioni, schede; • Procedure relative a nullaosta, foglio notizie, richiesta ed invio documentazione; • Gestione dei fascicoli cartacei ed elettronici degli alunni; • Statistiche e monitoraggi relativi agli alunni; • Inserimento atti nei fascicoli digitali; (Archiviazione) • Rapporti con l'utenza e servizio di sportello per il settore di competenza, nonché assolvimento di eventuali servizi esterni connessi con il proprio lavoro; • Comunicazioni alle famiglie e relative circolari • Elaborazione delle deleghe e autorizzazioni uscita autonoma degli alunni di tutti gli ordini e grado; • Controllo e tenuta delle certificazioni vaccinali di tutti gli alunni elaborazione di un file



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

excell; • Comunicazione anagrafe vaccinale; • Certificazioni; • Controllo degli avvisi sul portale sidi. • Collaborazione con DS/DSGA • Collaborazione con il responsabile di plesso settore di competenza • Supporto alla didattica/alunni nei momenti di maggior carico di lavoro-esami-scrutini etc Ricevimento al pubblico negli orari previsti PROTOCOLLO POSTA IN PARTENZA Cambio della pw sulla propria postazione di lavoro a tutela della privacy e del lavoro svolto con comunicazione al D.S.G.A.(di norma ogni 3 mesi) Sigla sugli elaborati per la verifica da parte del D.S.G.A. e D.S.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il personale a tempo determinato / Sicurezza Sig.ra BEATRICE MENICHELLI

Ufficio per il personale a tempo indeterminato

Responsabile: sig.ra LORETTA BENVENUTI Nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute, ha autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione, degli atti amministrativo-contabili relativi a: • Adempimenti connessi alla gestione del personale- Anagrafe del personale di ruolo • Procedure relative allo stato giuridico del personale e alle norme contrattuali; • Gestione dei fascicoli personali e certificati di servizio • Infortuni di tutto il personale e degli alunni • Statistiche e monitoraggi relativi al personale; • Decreti assenze con riduzione, decreti di congedo ed aspettativa; riepilogo finale annuale • Adempimenti permessi di studio (150 ore); • Gestione della documentazione relativa all'aggiornamento e formazione del personale; • Adempimenti immessi in ruolo (anno di formazione, periodo di prova, documenti di rito); • Aggiornamento delle Graduatorie interne ed adempimenti connessi alle procedure di Mobilità (trasferimenti, utilizzazioni, assegnazioni provvisorie); • Adempimenti connessi alle procedure di Cessazione dal servizio del Personale (quiescenza e part-time) • Relazioni sindacali (registrazione permessi sindacali; registrazione partecipazione assemblee sindacali,ecc); • Registrazione permessi, ore straordinario, recuperi permessi,



intensificazione del personale Ata; predisposizione del prospetto mensile riepilogativo per nominativo. • Pratiche di richiesta piccoli prestiti e mutui INPDAP; • Rapporti con l'utenza e servizio di sportello per il settore di competenza, nonché assolvimento di eventuali servizi esterni connessi con il proprio lavoro; • Inserimento atti nei fascicoli digitali; • Ricostruzioni carriera • Inserimento domande di supplenza doc/Ata: graduatorie di Istituto; • Pensionamenti • Pratiche di infortunio personale/alunni sidi inail • Collaborazione con DS/DSGA • Collaborazione con i responsabili di plesso; • Posta peo e pec Ricevimento al pubblico negli orari previsti PROTOCOLLO POSTA IN PARTENZA Cambio della pw sulla propria postazione di lavoro a tutela della privacy e del lavoro svolto con comunicazione al D.S.G.A.(di norma ogni 3 mesi). Sigla sugli elaborati per la verifica da parte del D.S.G.A. e D.S.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

. ASAL. Associazione delle Scuole della Regione Lazio. L'ASAL è stata costituita al fine di rappresentare il sistema delle scuole pubbliche della nostra Regione e per sostenere gli Istituti aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali e al fine di promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia organizzativa e didattica, secondo le disposizioni dell'art.21 della legge 59/97 e successive disposizioni. L'associazione assicura inoltre il coordinamento tra le



scuole e tra Reti, associazioni e consorzi.

Denominazione della rete: RETE " AMBITO 4"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto De Curtis fa parte della Rete di scuole dell'ambito 4 di Roma, una Rete tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale per la gestione comune di funzioni e attività amministrative, formazione del personale,



condivisione di buone pratiche didattiche.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

3. Rete di scopo L'Istituto è in rete con l'I.C. "Via Merope", via Merope 24 RMIC8FC003 e con l'I.C. "Via Poseidone", via Poseidone 66 RMIC8FB007. Questa rete è nata come forma di collaborazione per il perseguimento di specifici obiettivi e per la realizzazione di un progetto di interesse territoriale, un progetto di inclusione sociale e lotta al disagio nelle aree a rischio e periferiche,



da realizzare con i fondi strutturali europei PON.

Denominazione della rete: **RETE PER LA GESTIONE DI CASSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la gestione di cassa. L'Istituto fa parte della Rete di scuole per la gestione del servizio di cassa, la scuola capofila è il Liceo Ginnasio Torquato Tasso.

Denominazione della rete: **RETE PER LA FORMAZIONE DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COORDINAMENTO SCUOLE DELLA RETE ASAL DELL'AMBITO 4 DI ROMA per la gestione degli O.E.P.A.C.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



DOCUMENTO DI COORDINAMENTO SCUOLA – ORGANISMI PER LE SCUOLE STATALI – DIREZIONE SOCIO-EDUCATIVA MUNICIPIO VI

Il presente documento è redatto e condiviso dai Dirigenti Scolastici degli Istituti facenti parte della RETE ASAL dell'Ambito IV di Roma, al fine di uniformare l'azione degli OEPAC appartenenti alle diverse cooperative operanti nelle suddette scuole, in base al Regolamento Comunale adottato con delibera n° 20/2022 dall'Assemblea Capitolina e alla successiva circolare Prot. n. 84475 del 05/10/2022.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA con il Municipio VI e il Comitato di Quartiere Torrenova- Tor Vergata e il Comitato genitori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'Intesa del 9 ottobre 2023

Il protocollo d'Intesa, che in tale occasione sarà sottoscritto tra l'IC Antonio de Curtis, il Municipio Roma VI delle Torri e il Comitato di Quartiere Torrenova-Tor Vergata, rappresenta la tappa cruciale di un percorso che ha come fine la promozione di una maggiore collaborazione tra il Municipio, l'Istituto Comprensivo "A.De Curtis" e il Comitato di Quartiere che, crediamo, sia di fondamentale importanza per il benessere della nostra comunità.

La firma del Protocollo d'Intesa avrà lo scopo di stabilire un accordo di cooperazione tra le parti coinvolte, al fine di sensibilizzare e di divulgare la giornata nazionale sul risparmio energetico "M'illumino dimeno" da anni promossa da Caterpillar Rai Radio 2. IL Progetto "M'illumino di meno" si pone l'obiettivo di promuovere l'educazione alla sostenibilità ambientale e al risparmio energetico ,costruendo un ambiente inclusivo e favorevole allo sviluppo dei nostri giovani studenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Organizzazione della prevenzione, ruoli, responsabilità e procedure

Il corso rientra nelle attività di formazione del personale sui temi della sicurezza. Percorso di aggiornamento annuale mediante piattaforma on line di EU SERVICE FAD

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti e il personale ATA in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

- Webinar asincrono, studio dei materiali e questionario finale e di gradimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Generale e Specifica per Lavoratori - medio rischio

Corso di formazione base per la sicurezza ai sensi della legge 81/2008 della durata di 12ore



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Webinair asincroni (4 ore) e Webinair sincroni (8 ore) studio dei materiali e questionario finale e di gradimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione alle soft skill

Corso-ricerca azione per la conoscenza delle Soft skill in vista dell'introduzione delle stesse nella pratica didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IL RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione: indicazioni per la nuova triennalità 2022-2025

Webinair di formazione in diretta streaming organizzato da INVALSI, Ministero dell'Istruzione, Usr Lazio per Dirigenti Scolastici e NIV

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Dirigente scolastico e componenti del NIV

Formazione di Scuola/Rete

Formazione USR LAZIO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione USR LAZIO



Titolo attività di formazione: Attivazione di nuovi ambienti di apprendimento (STEM, Robotica educativa, Edu Green)

Percorso di formazione per l'utilizzo della strumentazione tecnologica legata all'innovazione tecnologica all'interno del piano dell'offerta formativa e correlata a progetti e percorsi proposti alle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione dei docenti neo-immessi in ruolo

Partecipazione alle attività laboratoriali previste dalla Scuola Polo di Ambito per la formazione dei docenti in anno di formazione e prova



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività di formazione rivolta ai tutor dei docenti neo assunti

Partecipazione ai webinar previsti per i tutor dei docenti neo assunti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Nuovo Pei e Inclusione

Partecipazione ad iniziative di formazione per supportare i docenti nella compilazione del Nuovo Pei proposto ai sensi del Decreto 182/2020.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti Referenti e Team Antibullismo e per l'Emergenza



Il percorso si articola in quattro corsi, ciascuno suddiviso in più moduli per un totale di 25 ore di formazione, in cui vengono definite le caratteristiche del Bullismo e Cyber bullismo e le azioni di prevenzione e contrasto di tale fenomeno secondo l'approccio di evidence-based.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docente Team Antibullismo di Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal Ministero nell'ambito della costituzione dei Team Antibullismo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Ministero nell'ambito della costituzione dei Team Antibullismo

Titolo attività di formazione: Formazione Addetti ai compiti della Sicurezza

Vengono erogati al personal i corsi base (per il personale di prima nomina) e i relativi aggiornamenti (per il personale già deputato allo specifico compito) per la formazione dei seguenti addetti ai compiti della sicurezza: - Corso e aggiornamento addetti antincendio; - Corso e aggiornamento addetti primo soccorso; - Formazione per R.L.S; - Formazione preposti; - Formazione defibrillatori e B.L.S.D. I corsi avvengono in modalità sincrona o asincrona, sia in presenza sia a distanza e con la prova pratica ove prevista.

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti

Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Webinar sincroni e asincroni e formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale viene condotta ad un duplice livello: 1) a livello di Istituto scolastico 2) a livello di Ambito. In entrambi i casi viene somministrato un breve questionario per rilevarne i bisogni. Successivamente la Scuola richiede e realizza in tal modo l'erogazione di corsi legati alle tematiche di formazione proposte dalla maggioranza dei docenti, in linea con quanto previsto dai documenti triennali per la formazione in servizio e dalla Rete delle scuole del Distretto. Quest'ultima avanza nel corso dell'anno delle proposte di formazione, alla quale aderiscono i docenti. Inoltre, per quanto attiene l'innovazione didattica e l'innovazione digitale, la Scuola aderisce ad alcune iniziative di formazione proposte sulla piattaforma SCUOLA FUTURA.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EU Service fad Roviano(RM)

La gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni (Bilancio Integrato Scuole, Agenzia delle Entrate, Banca d'Italia, Banca cassiera, Revisori, PIMER, etc.);zione DSGA

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Lazio- Scuola Polo per la formazione del personale ATA

- L'utilizzo delle diverse piattaforme digitali in uso nelle scuole (ad esempio funzionalità del SIDI, Consip, Mepa, gestionali della documentazione e del protocollo, contribuzione e previdenza, PerlaPA, NoiPa, etc.);

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR LAZIO- Scuola Polo per la Formazione del Personale ATA

- La disciplina in materia di contratti pubblici (D.lgs.50/2016 e s.m.i.) e gli adempimenti connessi alla progettazione ed esecuzione dei progetti PON;



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR LAZIO- Scuola Polo per la Formazione del Personale ATA

- La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (Consip, acquisti in rete pa).

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR LAZIO- Scuola Polo per la formazione del Personale ATA

Ricostruzione carriera del personale scolastico. Modifica del decreto di ricostruzione della carriera a seguito di



sentenza. Passweb: descrizione inserimento dati .

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UIL SCUOLA ROMA